



Università di Pisa

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale in Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi e in Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL 11.10.2018

Il Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale in *Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi* e in *Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio* si è riunito il giorno **11 ottobre 2018**, alle ore 14.30, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali di Pisa (DiSAAA-a) per discutere il seguente O.d.G.

- 1) Approvazione O.d.G.
- 2) Approvazione verbale delle sedute precedenti
- 3) Comunicazioni
- 4) Ratifica provvedimenti urgenti
- 5) Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) – Scheda di monitoraggio annuale: approvazione
- 6) Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) – Riesame ciclico: approvazione
- 7) Varie ed eventuali

Sono rispettivamente presenti, assenti (a.) o assenti giustificati (a.g.):

<i>Professori ordinari</i>					
	PRESENT I	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Angelini Luciana	X				
Calderone Vincenzo		a.	Mele Marcello		a.g.
Cavallini Andrea	X		Nali Cristina	X	
Giovannetti Manuela	X		Pardossi Alberto	X	
Gucci Riccardo	X		Peruzzi Andrea	X	
Lorenzini Giacomo		a.g.	Pistelli Luisa		a.g.
Massai Rossano	X		Saviozzi Alessandro	X	
Mazzoncini Marco	X		Vernieri Paolo	X	
<i>Professori associati</i>					
Bartolini Fabio		a.g.	Remorini Damiano	X	
Canale Angelo	X		Rossi Elisabetta	X	
Incocci Luca	X		Serra Andrea		a.g.
Malorgio Fernando	X		Turrini Alessandra	X	

<i>Ricercatori</i>					
Antichi Daniele	X		Pellegrini Elisa		a.g.
Bertacchi Andrea	X		Pistoia Alessandro		a.
Caruso Giovanni		a.g.	Prosperi Paolo	X	
Consorti Salvatore Brunello		a.	Rallo Giovanni	X	
Fontanelli Marco	X		Silvestri Nicola	X	
Frasconi Christian	X		Tavarini Silvia	X	
Galli Francesca	X		Venturi Francesca	X	
Mariotti Lorenzo	X		Volterrani Marco	X	
Materazzi Alberto		a.g.			
<i>Docenti esterni</i>					
Monacci Francesco	X				
<i>Rappresentanti studenti</i>					
Giovannetti Sara		a.g.	Tamburini Chiara		a.g.
Nonnis Andrea		a.g.	Veltroni Edoardo		a.g.
<i>Manager didattico</i>					
Fanti Stefano		a.g.			

Constatato legale il numero dei convenuti si apre la seduta; presiede la Prof.ssa Nali; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Fontanelli.

Delibera n. 1

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Presidente chiede l'approvazione dell'O.d.G. nella forma in cui è stato inviato ai membri del Consiglio.

Il Consiglio unanime approva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof.ssa Cristina Nali)

Il Segretario
(Dott. Marco Fontanelli)

Delibera n. 2

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Su proposta del Presidente, il Consiglio unanime approva il verbale della seduta del 7 marzo 2018, a suo tempo inviato in bozza a tutti i componenti ed esposto all'albo del DiSAAA-a.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof.ssa Cristina Nali)

Il Segretario
(Dott. Marco Fontanelli)

3. Comunicazioni

Il Presidente espone ai membri del Consiglio le seguenti comunicazioni:

- 1) Indirizzo di benvenuto ai nuovi membri del Consiglio dei CdLM in PAGA e ProGeVUP: Dott. Christian Frasconi, Francesca Galli, Lorenzo Mariotti, Paolo Prosperi, Francesca Venturi; Proff. Vincenzo Calderone, Luisa Pistelli, Alessandra Turrini;
- 2) i nuovi studenti frequentanti per l'a.a. 2018-19 sono circa 30 per il PAGA e 10 per il ProGeVUP: si conferma il *trend* in crescita per PAGA e stabile per ProGeVUP;
- 3) pensionamento del Dott. Salvatore Brunello Consorti: la sua attività didattica è garantita per l'a.a. 2018-19 e l'a.a. 2019-20; il pensionamento del Dott. Alessandro Pistoia è previsto il prossimo dicembre;
- 4) il Presidente ricorda ai docenti la necessità di inserire i programmi degli insegnamenti sul portale Valutami di Ateneo, sia in italiano che in lingua inglese (https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=7) e il CV su Unimap;
- 5) elezioni rappresentanze studentesche: sono stati nuovamente eletti gli studenti precedentemente in carica: Giovannetti Sara, Tamburini Chiara, Nonnis Andrea e Veltroni Edoardo;
- 6) relazione sui questionari degli studenti: i documenti saranno messi all'O.d.G. della prossima riunione utile del Consiglio.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof.ssa Cristina Nali)

Il Segretario
(Dott. Marco Fontanelli)

Delibera n. 3

4. Ratifica provvedimenti urgenti

Il Presidente illustra i provvedimenti di urgenza di seguito riportati, che erano stati resi disponibili ai membri del Consiglio.

n.	Data (2018)	Oggetto	Allegato n.
39	08-03	inizio tesi Bernardi, Meucci, Tazzioli (PAGA); Fornaciari (ProGeVUP)	1- 1
40	13-03	piano di studi individuale Marchetti Luca (PAGA)	1- 2
41	13-03	approvazione scelte libere Mugnaini Leonardo (PAGA)	1- 3
42	13-03	approvazione scelte libere Giovannetti Sara (ProGeVUP)	1- 4
43	14-03	inizio tesi Gagliardi Lorenzo (PAGA)	1- 5
44	20-03	ammissione PAGA Lauria Giulia (SE UniPI)	1- 6
45	28-03	approvazione scelte libere Domenichini Francesco (PAGA)	1- 7
46	28-03	approvazione scelte libere Diddi Lorenzo (ProGeVUP)	1- 8
47	06-04	approvazione learning agreement after mobility Aihemaitijiang Maierhaba (ProGeVUP)	1- 9
48	10-04	approvazione scelte libere Accardo Chiara (PAGA)	1- 10
49	12-04	inizio tesi Amboumda, Grossi, Pagni, Rosini, Sardone (PAGA)	1- 11
50	19-04	piano di studi individuale Righini Cosimo (PAGA)	1- 12
51	23-04	ammissione PAGA Zeni Valeria (SA UniPI)	1- 13
52	23-04	ammissione PAGA Fabbrucci Lorenzo (SA UniPI)	1- 14
53	23-04	ammissione PAGA Valicenti Marta (SA UniPI)	1- 15
54	23-04	ammissione PAGA Loré Silvia (SA UniPI)	1- 16
55	23-04	ammissione PAGA Bacci Piero (SA UniPI)	1- 17
56	23-04	ammissione PAGA Bardanzellu Giada (SA UniPI)	1- 18
57	26-04	approvazione scelte libere Fioretti Nigel (PAGA)	1- 19
58	03-05	approvazione scelte libere Farina Priscilla (PAGA)	1- 20
59	10-05	inizio tesi Santi, Altavilla, Ferreira, Piano, Ierace (PAGA)	1- 21
60	10-05	approvazione scelte libere Benza Michelangelo (PAGA)	1- 22
61	10-05	approvazione tirocinio erasmus Fioretti Nigel (PAGA)	1- 23
62	15-05	approvazione scelte libere Nigro Francesco (PAGA)	1- 24
63	15-05	approvazione tirocinio erasmus Veltroni Edoardo (PAGA)	1- 25
64	22-05	inizio tesi Acinapura (PAGA)	1- 26
65	24-05	inserimento in carriera scelte libere Battisti Tommaso (PAGA)	1- 27
66	24-05	attribuzione CFU tirocinio Loré Silvia (PAGA)	1- 28
67	04-06	inizio tesi Pedrelli (PAGA)	1- 29
68	05-06	commissione esame Entomologia urbana (ProGeVUP)	1- 30
69	05-06	approvazione learning agreement before mobility Bindi Valentina (ProGeVUP)	1- 31
70	06-06	ammissione PAGA Caetani Romans (SA UniPI)	1- 32
71	06-06	ammissione PAGA Concolino Giorgio (SA UniPI)	1- 33
72	06-06	ammissione PAGA Ponti Marco (SA UniPI)	1- 34

73	12-06	inizio tesi Florio (ProGeVUP); Favati (PAGA)	1- 35
74	19-06	riconoscimento CFU per F24 Pagni Lorenzo (PAGA)	1- 36
75	19-06	piano di studi individuale Pagni Lorenzo (PAGA Bio)	1- 37
76	25-06	approvazione scelte libere Orsini Alessandro (PAGA)	1- 38
77	26-06	riconoscimento CFU per F24 Tamburini Chiara (ProGeVUP)	1- 39
78	03-07	approvazione scelte libere Martinelli Alice (PAGA)	1- 40
79	05-07	approvazione tirocinio erasmus Ferreira Ana Julia (PAGA)	1- 41
80	06-07	approvazione scelte libere Acinapura Giuseppe (PAGA)	1- 42
81	10-07	approvazione scelte libere Altavilla Virginia (PAGA)	1- 43
82	10-07	approvazione scelte libere Bindini Geremia (PAGA)	1- 44
83	17-07	inizio tesi Puccio (PAGA)	1- 45
84	20-07	ammissione PAGA Baruzzo Francesco (SA UniPI)	1- 46
85	20-07	ammissione ProGeVUP Conte Andrea (SA UniPI)	1- 47
86	21-08	approvazione scelte libere Puccio Luca (PAGA)	1- 48
87	21-08	approvazione scelte libere Albertarelli Nicola (PAGA)	1- 49
88	23-08	ammissione PAGA Gozzi Luca (VE UniPI)	1- 50
89	28-08	riconoscimento CFU per F24 Borgia Davide (PAGA)	1- 51
90	28-08	approvazione scelte libere Barotti Francesco (PAGA)	1- 52
91	29-08	riconoscimento CFU per F24 Spadoni Leonardo (PAGA)	1- 53
92	30-08	ammissione PAGA Martelli Roberta (Sc. e tecn. alim. UniFI)	1- 54
93	05-09	ammissione ProGeVUP Buongiorno Giambattista (SA UniPI)	1- 55
94	05-09	ammissione ProGeVUP Vannini Gian Luca (VE UniPI)	1- 56
95	05-09	ammissione PAGA Ritacco Francesco (SA UniPI)	1- 57
96	06-09	inizio tesi Galardini e Veltroni (PAGA)	1- 58
97	07-09	ammissione PAGA Biundo Andrea (VE UniPI)	1- 59
98	07-09	ammissione PAGA Baccelli Andrea (VE UniPI)	1- 60
99	11-09	ammissione ProGeVUP Zhao Hui (China)	1- 61
100	12-09	inizio tesi Mugnaini (PAGA)	1- 62
101	13-09	approvazione tirocinio erasmus Ferreira Ana Julia (PAGA)	1- 63
102	13-09	piano di studi individuale Bernardi Mattia (PAGA)	1- 64
103	13-09	piano di studi individuale Sardone Martina (PAGA)	1- 65
104	13-09	piano di studi individuale Canini Martina (PAGA)	1- 66
105	13-09	ammissione PAGA Vanni Leonardo (VE UniPI)	1- 67
106	13-09	riconoscimento CFU per F24 Morgan Robin (PAGA)	1- 68
107	14-09	ammissione ProGeVUP Braccianti Luca (VE UniPI)	1- 69
108	14-09	piano di studi individuale Morgan Robin (PAGA Bio)	1- 70
109	18-09	ammissione PAGA Braccianti Luca (VE UniPI)	1- 71
110	19-09	ammissione PAGA Sanzone Gennaro (UniNA Fed. II)	1- 72
111	21-09	ammissione ProGeVUP Tucci Matteo (SA UniPI)	1- 73
112	26-09	ammissione PAGA Mussi Luca (SA UniPI)	1- 74
113	26-09	approvazione scelte libere Bacci Piero (PAGA)	1- 75
114	26-09	ammissione PAGA Marinari Dario (VE UniPI)	1- 76
115	28-09	piano di studi individuale Rocco Germano Pierpaolo (PAGA)	1- 77
116	01-10	variazione programmazione didattica (PAGA)	1- 78
117	02-10	piano di studi individuale Genangeli ANDREA (PAGA)	1- 79

118	02-10	piano di studi individuale Santi Giovanni (PAGA)	1- 80
119	03-10	ammissione PAGA Bettinelli Irene (UniBO)	1- 81
120	03-10	ammissione PAGA Bassotti Barbara (UniBO)	1- 82
121	03-10	ammissione ProGeVUP Puddu Alessandro (Sci.Nat. UniCA)	1- 83
122	03-10	ammissione PAGA Salemi Chiara(UniPA)	1- 84
123	08-10	ammissione ProGeVUP Bella Francesca (STA UniMI)	1- 85
124	09-10	inizio tesi Diddi (ProGeVUP)	1- 86
125	11-10	ammissione PAGA Gualdani Camilla (SA UniFI)	1- 87

Il Consiglio unanime procede alla ratifica dei provvedimenti di urgenza assunti dal Presidente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof.ssa Cristina Nali)

Il Segretario
(Dott. Marco Fontanelli)

Delibera n. 4

5. Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) – Scheda di monitoraggio annuale: approvazione

Il Presidente ricorda che il documento *“Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*, approvato dal MIUR il 12 dicembre 2016, stabilisce di istituire un’attività di valutazione delle sedi universitarie e dei corsi di studio. Il modello di valutazione proposto si fonda su un sistema di assicurazione di qualità uniforme tra le varie Università, che consenta comparazioni a livello nazionale e si basa sull’autovalutazione, la valutazione esterna e l’accreditamento. Il principio fondamentale è che il processo di accreditamento garantisce agli studenti istituzioni di formazione universitaria in grado di fornire servizi di qualità superiore a una soglia minima prestabilita.

Il Presidente illustra gli indicatori e le schede di monitoraggio, evidenziando soprattutto i punti di criticità e le azioni correttive proposte. Dopo attenta lettura degli indicatori ANVUR (**allegati 2 e 3**) e dei relativi commenti, il Consiglio unanime approva le Schede di monitoraggio annuale per i CdLM in ProGeVUP e PAGA nella forma riportata negli **allegati 4 e 5**.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof.ssa Cristina Nali)

Il Segretario
(Dott. Marco Fontanelli)

Delibera n. 5

6. Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) – Riesame ciclico: approvazione

Il Presidente illustra il Rapporto di Riesame Ciclico evidenziandone gli aspetti fondamentali. Dopo attenta lettura dei documenti, il Consiglio unanime, approva il Rapporto di Riesame Ciclico per i CdLM in ProGeVUP e PAGA nella forma riportata negli **allegati 6 e 7**.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof.ssa Cristina Nali)

Il Segretario
(Dott. Marco Fontanelli)

6. Varie ed eventuali

Avendo esaurito gli argomenti all’O.d.G. e nessuno avendo chiesto di intervenire, la riunione ha termine alle ore 15.40.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof.ssa Cristina Nali)

Il Segretario
(Dott. Marco Fontanelli)

ALLEGATI

n.	Data (2018)	Oggetto	Allegato n.
39	08-03	inizio tesi Bernardi, Meucci, Tazzioli (PAGA); Fornaciari (ProGeVUP)	1- 1
40	13-03	piano di studi individuale Marchetti Luca (PAGA)	1- 2
41	13-03	approvazione scelte libere Mugnaini Leonardo (PAGA)	1- 3
42	13-03	approvazione scelte libere Giovannetti Sara (ProGeVUP)	1- 4
43	14-03	inizio tesi Gagliardi Lorenzo (PAGA)	1- 5
44	20-03	ammissione PAGA Lauria Giulia (SE UniPI)	1- 6
45	28-03	approvazione scelte libere Domenichini Francesco (PAGA)	1- 7
46	28-03	approvazione scelte libere Diddi Lorenzo (ProGeVUP)	1- 8
47	06-04	approvazione learning agreement after mobility Aihemaitijiang Maierhaba (ProGeVUP)	1- 9
48	10-04	approvazione scelte libere Accardo Chiara (PAGA)	1- 10
49	12-04	inizio tesi Amboumda, Grossi, Pagni, Rosini, Sardone (PAGA)	1- 11
50	19-04	piano di studi individuale Righini Cosimo (PAGA)	1- 12
51	23-04	ammissione PAGA Zeni Valeria (SA UniPI)	1- 13
52	23-04	ammissione PAGA Fabbrucci Lorenzo (SA UniPI)	1- 14
53	23-04	ammissione PAGA Valicenti Marta (SA UniPI)	1- 15
54	23-04	ammissione PAGA Loré Silvia (SA UniPI)	1- 16
55	23-04	ammissione PAGA Bacci Piero (SA UniPI)	1- 17
56	23-04	ammissione PAGA Bardanzellu Giada (SA UniPI)	1- 18
57	26-04	approvazione scelte libere Fioretti Nigel (PAGA)	1- 19
58	03-05	approvazione scelte libere Farina Priscilla (PAGA)	1- 20
59	10-05	inizio tesi Santi, Altavilla, Ferreira, Piano, Ierace (PAGA)	1- 21
60	10-05	approvazione scelte libere Benza Michelangelo (PAGA)	1- 22
61	10-05	approvazione tirocinio erasmus Fioretti Nigel (PAGA)	1- 23
62	15-05	approvazione scelte libere Nigro Francesco (PAGA)	1- 24
63	15-05	approvazione tirocinio erasmus Veltroni Edoardo (PAGA)	1- 25
64	22-05	inizio tesi Acinapura (PAGA)	1- 26
65	24-05	inserimento in carriera scelte libere Battisti Tommaso (PAGA)	1- 27
66	24-05	attribuzione CFU tirocinio Loré Silvia (PAGA)	1- 28
67	04-06	inizio tesi Pedrelli (PAGA)	1- 29
68	05-06	commissione esame Entomologia urbana (ProGeVUP)	1- 30
69	05-06	approvazione learning agreement before mobility Bindi Valentina (ProGeVUP)	1- 31
70	06-06	ammissione PAGA Caetani Romans (SA UniPI)	1- 32
71	06-06	ammissione PAGA Concolino Giorgio (SA UniPI)	1- 33
72	06-06	ammissione PAGA Ponti Marco (SA UniPI)	1- 34
73	12-06	inizio tesi Florio (ProGeVUP); Favati (PAGA)	1- 35
74	19-06	riconoscimento CFU per F24 Pagni Lorenzo (PAGA)	1- 36
75	19-06	piano di studi individuale Pagni Lorenzo (PAGA Bio)	1- 37
76	25-06	approvazione scelte libere Orsini Alessandro (PAGA)	1- 38
77	26-06	riconoscimento CFU per F24 Tamburini Chiara (ProGeVUP)	1- 39
78	03-07	approvazione scelte libere Martinelli Alice (PAGA)	1- 40

n.	Data (2018)	Oggetto	Allegato n.
79	05-07	approvazione tirocinio erasmus Ferreira Ana Julia (PAGA)	1- 41
80	06-07	approvazione scelte libere Acinapura Giuseppe (PAGA)	1- 42
81	10-07	approvazione scelte libere Altavilla Virginia (PAGA)	1- 43
82	10-07	approvazione scelte libere Bindini Geremia (PAGA)	1- 44
83	17-07	inizio tesi Puccio (PAGA)	1- 45
84	20-07	ammissione PAGA Baruzzo Francesco (SA UniPI)	1- 46
85	20-07	ammissione ProGeVUP Conte Andrea (SA UniPI)	1- 47
86	21-08	approvazione scelte libere Puccio Luca (PAGA)	1- 48
87	21-08	approvazione scelte libere Albertarelli Nicola (PAGA)	1- 49
88	23-08	ammissione PAGA Gozzi Luca (VE UniPI)	1- 50
89	28-08	riconoscimento CFU per F24 Borgia Davide (PAGA)	1- 51
90	28-08	approvazione scelte libere Barotti Francesco (PAGA)	1- 52
91	29-08	riconoscimento CFU per F24 Spadoni Leonardo (PAGA)	1- 53
92	30-08	ammissione PAGA Martelli Roberta (Sc. e tecn. alim. UniFI)	1- 54
93	05-09	ammissione ProGeVUP Buongiorno Giambattista (SA UniPI)	1- 55
94	05-09	ammissione ProGeVUP Vannini Gian Luca (VE UniPI)	1- 56
95	05-09	ammissione PAGA Ritacco Francesco (SA UniPI)	1- 57
96	06-09	inizio tesi Galardini e Veltroni (PAGA)	1- 58
97	07-09	ammissione PAGA Biundo Andrea (VE UniPI)	1- 59
98	07-09	ammissione PAGA Baccelli Andrea (VE UniPI)	1- 60
99	11-09	ammissione ProGeVUP Zhao Hui (China)	1- 61
100	12-09	inizio tesi Mugnaini (PAGA)	1- 62
101	13-09	approvazione tirocinio erasmus Ferreira Ana Julia (PAGA)	1- 63
102	13-09	piano di studi individuale Bernardi Mattia (PAGA)	1- 64
103	13-09	piano di studi individuale Sardone Martina (PAGA)	1- 65
104	13-09	piano di studi individuale Canini Martina (PAGA)	1- 66
105	13-09	ammissione PAGA Vanni Leonardo (VE UniPI)	1- 67
106	13-09	riconoscimento CFU per F24 Morgan Robin (PAGA)	1- 68
107	14-09	ammissione ProGeVUP Braccianti Luca (VE UniPI)	1- 69
108	14-09	piano di studi individuale Morgan Robin (PAGA Bio)	1- 70
109	18-09	ammissione PAGA Braccianti Luca (VE UniPI)	1- 71
110	19-09	ammissione PAGA Sanzone Gennaro (UniNA Fed. II)	1- 72
111	21-09	ammissione ProGeVUP Tucci Matteo (SA UniPI)	1- 73
112	26-09	ammissione PAGA Mussi Luca (SA UniPI)	1- 74
113	26-09	approvazione scelte libere Bacci Piero (PAGA)	1- 75
114	26-09	ammissione PAGA Marinari Dario (VE UniPI)	1- 76
115	28-09	piano di studi individuale Rocco Germano Pierpaolo (PAGA)	1- 77
116	01-10	variazione programmazione didattica (PAGA)	1- 78
117	02-10	piano di studi individuale Genangeli ANDREA (PAGA)	1- 79
118	02-10	piano di studi individuale Santi Giovanni (PAGA)	1- 80
119	03-10	ammissione PAGA Bettinelli Irene (UniBO)	1- 81
120	03-10	ammissione PAGA Bassotti Barbara (UniBO)	1- 82
121	03-10	ammissione ProGeVUP Puddu Alessandro (Sci.Nat. UniCA)	1- 83
122	03-10	ammissione PAGA Salemi Chiara(UniPA)	1- 84
123	08-10	ammissione ProGeVUP Bella Francesca (STA UniMI)	1- 85

n.	Data (2018)	Oggetto	Allegato n.
124	09-10	inizio tesi Diddi (ProGeVUP)	1- 86
125	11-10	ammissione PAGA Gualdani Camilla (SA UniFI)	1- 87
		Indicatori per scheda di monitoraggio annuale ProGeVUP	2
		Indicatori per scheda di monitoraggio annuale PAGA	3
		Scheda di monitoraggio annuale ProGeVUP	4
		Scheda di monitoraggio annuale PAGA	5
		Rapporto di Riesame Ciclico ProGeVUP	6
		Rapporto di Riesame Ciclico PAGA	7



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **39/2018** del 08 Marzo 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approvano le richieste di inizio attività di tesi dei seguenti studenti:

Studente	Matricola	CdS
BERNARDI Mattia	540627	PAGA
FORNACIARI Marco	291030	ProGeVUP
MEUCCI Annalisa	496122	PAGA
TAZZIOLI Stefano	548833	PAGA

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **40/2018** del 13 Marzo 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **MARCHETTI Luca**, iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 477134, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **41/2018** del 13/ Marzo 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **MUGNAINI Leonardo**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 505469, di sostenere i seguenti esami a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	502MM	PF 24	6	Abilitazione all'insegnamento
Psicologia	503MM	PF 24	6	Abilitazione all'insegnamento
Antropologia	504MM	PF 24	6	Abilitazione all'insegnamento
Metodologie e didattica dell'insegnamento	505MM	PF 24	6	Abilitazione all'insegnamento

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **42/2018** del 13/ Marzo 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta della studentessa **GIOVANNETTI Sara**, iscritta al CdLM
Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio con matricola n. 495496, di
sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Arboricoltura speciale	052GG	PAGA	6	Interesse ad approfondire le conoscenze per l'allevamento delle principali specie da frutto

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **43/2018** del 14 Marzo 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta di inizio attività di tesi del seguente studente:

Studente	Matricola	CdS
GAGLIARDI Lorenzo	483200	PAGA

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 44/2018 del 20-03-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **LAURIA GIULIA** Matricola: 524592 Data laurea: 07–03–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23143

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **45/2018** del 28/ Marzo 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **DOMENICHINI Francesco**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 505193, di sostenere i seguenti esami a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	502MM	PF 24	6	Abilitazione all'insegnamento
Antropologia	504MM	PF 24	6	Abilitazione all'insegnamento

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **46/2018** del 28/ Marzo 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **DIDDI Lorenzo**, iscritto al CdLM Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio con matricola n. 491818, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Certificazione fitovirologica e ambientale	324GG	PAGA	6	Forte interesse verso la materia

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **47/2018** del 06 Aprile 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il Learning agreement - sezione After the mobility della studentessa
AIHEMAITIJIANG Maierhaba, iscritta al CdLM Progettazione e gestione del verde
urbano e del paesaggio con matricola n. 535659, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **48/2018** del 10/ Aprile 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta della studentessa **ACCARDO Chiara**, iscritta al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 497006, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Acquacoltura ecosostenibile	049GG	Biosicurezza e qualità degli alimenti	6	Interesse per la materia

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **49/2018** del 12 Aprile 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approvano le richieste di inizio attività di tesi dei seguenti studenti:

Studente	Matricola	CdS
GROSSI Lucia	553956	PAGA
MBOUMDA Thierri Dorimain	476780	PAGA
PAGNI Lorenzo	424726	PAGA
ROSINI Eleonora	491259	PAGA
SARDONE Martina	496136	PAGA

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **50/2018** del 19 Aprile 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **RIGHINI Cosimo**, iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 540632, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 51/2018 del 23-04-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **ZENI VALERIA** Matricola: 493831 Data laurea: 09–04–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23191

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 52/2018 del 23-04-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **FABBRUCCI LORENZO** Matricola: 520623 Data laurea: 09–04–2018
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23192

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 53/2018 del 23-04-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **VALICENTI MARTA** Matricola: 510166 Data laurea: 09–04–2018
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23193

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 54/2018 del 23-04-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **LORE' SILVIA** Matricola: 482314 Data laurea: 09–04–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23194

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 55/2018 del 23-04-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **BACCI PIERO** Matricola: 502185 Data laurea: 09–04–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23195

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 56/2018 del 23-04-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **BARDANZELLU GIADA** Matricola: 493613 Data laurea: 09–04–2018
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23196

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **57/2018** del 26 Aprile 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **FIORETTI Nigel**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 480140, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Tecniche vivaistiche	223GG	PAGA	6	Interesse per la materia

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **58/2018** del 03 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta della studentessa **FARINA Priscilla**, iscritta al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 544609, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Entomologia dell'ambiente urbano	041GG	ProGeVUP	6	Interesse per la materia

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **59/2018** del 10 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approvano le richieste di inizio attività di tesi dei seguenti studenti:

Studente	Matricola	CdS
SANTI Giovanni	502070	PAGA
ALTAVILLA Virginia	505652	PAGA
FERREIRA Ana Julia	553895	PAGA
PIANO Francesca	554942	PAGA
IERACE Francesco	548827	PAGA

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **60/2018** del 10 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **BENZA Michelangelo**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (percorso Agricoltura biologica) con matricola n. 502012, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Produzioni zootecniche	073GG	PAGA (percorso Produzioni agroalimentari)	6	Interesse per le tecniche di allevamento dei monogastrici

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **61/2018** del 10 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il tirocinio ERASMUS dello studente **FIORETTI Nigel**, iscritto al CdLM
“Produzioni agroalimentari e gestione degli agro ecosistemi” con matricola n. 480140, come
da learning agreement before mobility allegato, per un totale di 9 CFU.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **62/2018** del 15 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **NIGRO Francesco**, ammesso al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi e iscritto CTR con matricola n. 523094, di sostenere i seguenti esami a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Economia dello sviluppo	455PP	STUDI INTERNAZIONALI	6	ampliare le conoscenze acquisite con l'esame di Metodi e Politiche di Sviluppo Rurale
Ecologia agraria	056GG	PAGA	6	arricchire le conoscenze di ecologia di base e gestione razionale dell'agroecosistema e di applicazione di principi agroecologici alle produzioni agrarie
Alimenti e fisiologia della nutrizione nell'uomo	001GF	BISQUA	6	approfondire le conoscenze acquisite nell'ambito delle produzioni agroalimentari integrandole con conoscenze di nutrizione umana

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **63/2018** del 15 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il tirocinio ERASMUS dello studente **VELTRONI Edoardo**, iscritto al CdLM
“Produzioni agroalimentari e gestione degli agro ecosistemi” con matricola n. 492333, come
da learning agreement allegato, per un totale di 25 CFU.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **64/2018** del 22 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta di inizio attività di tesi del seguente studente:

Studente	Matricola	CdS
ACINAPURA Giuseppe	497204	PAGA

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **65/2018** del 24 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si autorizza l'inserimento in carriera come attività a scelta libera allo studente **BATTISTI Tommaso**, iscritto al CdLM “Produzioni agroalimentari e gestione degli agro ecosistemi” (percorso Agricoltura biologica) con matricola n. 545660, dei seguenti esami:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU
Alimenti e fisiologia della nutrizione dell'uomo	001GF	Biosicurezza e qualità degli alimenti	9
Composizione e analisi dei prodotti alimentari	299GG	PAGA (percorso Produzioni agroalimentari)	6

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **66/2018** del 24 Maggio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si autorizza l'attribuzione di 3 (tre) CFU a valere sul tirocinio alla studentessa **LORE' Silvia**,
iscritta al CdLM "Produzioni agroalimentari e gestione degli agro ecosistemi" con matricola
n. 482314.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **67/2018** del 04 Giugno 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta di inizio attività di tesi del seguente studente:

Studente	Matricola	CdS
PEDRELLI Athos	464552	PAGA

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **68/2018** del 05 Giugno 2018

Oggetto: commissioni di esami di profitto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

VISTO: il comma 18 dell'Art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo;

NOMINA

La seguente commissione di esami di profitto per gli A.A. 2017-2018 e 2018-2019:

Insegnamento	Presidente	Membro	Membri supplenti
Entomologia dell'ambiente urbano	E. Rossi	A. Lucchi	A. Canale; B. Conti

e ne approva il relativo programma e calendario.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **69/2018** del 05 Giugno 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il Learning agreement - sezione Before the mobility - della studentessa **BINDI Valentina**, iscritta al CdLM “Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio” con matricola n. 508330, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 70/2018 del 06-06-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **CAETANI ROMANS** Matricola: 517096 Data laurea: 21–05–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23472

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 71/2018 del 06-06-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **CONCOLINO GIORGIO** Matricola: 518893 Data laurea: 21–05–2018
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23478

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 72/2018 del 06-06-06

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **PONTI MARCO** Matricola: 521305 Data laurea: 21–05–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23479

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua preparazione iniziale ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **73/2018** del 12 Giugno 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approvano le richieste di inizio attività di tesi dei seguenti studenti:

Studente	Matricola	CdS
FAVATI Elia	494953	PAGA
FLORIO Marta	553954	ProGeVUP

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **74/2018** del 19 Giugno 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si riconoscono 24 CFU sovrannumerari, come attività a scelta libera, allo studente **PAGNI Lorenzo**, iscritto al CdLM “Produzioni agroalimentari e gestione degli agro ecosistemi” con matricola n. 424726, relativamente ai seguenti esami:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	502MM	PF 24	6
Psicologia	503MM	PF 24	6
Antropologia	504MM	PF 24	6
Metodologie e tecnologie didattiche	505MM	PF 24	6

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **75/2018** del 19 Giugno 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **PAGNI Lorenzo**, iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 424726, come da allegato.

Il Presidente

(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **76/2018** del 25 Giugno 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **ORSINI Alessandro**, ammesso al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (percorso Produzioni) e iscritto CTR con matricola n. 497702, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Produzioni zootecniche biologiche	074GG	PAGA (percorso biologico)	6	Integrare le conoscenze sulla materia

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **77/2018** del 26 Giugno 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si riconoscono 12 CFU come attività a scelta libera, alla studentessa **TAMBURINI Chiara**, iscritta al CdLM “Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio” con matricola n. 503816, relativamente ai seguenti esami:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	502MM	PF 24	6
Psicologia	503MM	PF 24	6

Si riconoscono inoltre alla medesima studentessa 6 CFU sovrannumerari come attività a scelta libera relativamente al seguente esame:

Antropologia	504MM	PF 24	6
--------------	-------	-------	---

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **78/2018** del 03 Luglio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta della studentessa **MARTINELLI Alice**, iscritta al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (percorso Produzioni) con matricola n. 519874, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Produzioni zootecniche biologiche	074GG	PAGA (percorso biologico)	6	Utile ai fini della mia preparazione accademica per la stesura della tesi di laurea

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **79/2018** del 05 Luglio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il tirocinio ERASMUS della studentessa **FERREIRA Ana Julia**, iscritta al CdLM
“Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi” con matricola n. 553895, come
da learning agreement allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
 Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
 Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **80/2018** del 06 Luglio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
 assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **ACINAPURA Giuseppe**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (percorso Biologico) con matricola n. 497204, di sostenere i seguenti esami a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Produzioni zootecniche	073GG	PAGA (percorso produzioni)	6	Interesse per la disciplina
Acquacoltura ecosostenibile	049GG	Biosicurezza e Qualità degli Alimenti	6	Interesse per la disciplina

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **81/2018** del 10 Luglio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta della studentessa **ALTAVILLA Virginia**, iscritta al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (percorso Biologico) con matricola n. 505652, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Produzioni zootecniche	073GG	PAGA (percorso produzioni)	6	Interesse per la disciplina

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **82/2018** del 10 Luglio 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **BINDINI Geremia**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 495903, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Macchine per la gestione del verde urbano e del paesaggio	043GG	ProGeVUP	6	Ampliamento delle conoscenze in ambito gestione del verde

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **83/2018** del 17 Luglio 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta di inizio attività di tesi del seguente studente:

Studente	Matricola	CdS
PUCCIO Luca	554173	PAGA

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 84/2018 del 20-07-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **BARUZZO FRANCESCO** Matricola: 531293 Data laurea: 16–07–2018
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23679

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 85/2018 del 20-07-2018

Anno Accademico: 2017–2018

Studente: **CONTE ANDREA** Matricola: 519006 Data laurea: 16–07–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 23685

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **86/2018** del 21 Agosto 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **PUCCIO Luca**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 554173, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Acquacoltura ecosostenibile	049GG	Biosicurezza e Qualità degli Alimenti	6	Approfondimento tematico

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **87/2018** del 21 Agosto 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **ALBERTARELLI Nicola**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 573194, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Analisi GIS per l'ambiente e il territorio	049GG	Conservazione ed Evoluzione (WCE-LM)	6	Interesse personale ai fini della libera professione

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 88/2018 del 23-08-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **GOZZI LUCA** Matricola: 512641 Data laurea: 12–12–2017

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23902

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **89/2018** del 28 Agosto 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si riconoscono 12 CFU come attività a scelta libera, allo studente **BORGIA Davide**, iscritto al CdLM “Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi” con matricola n. 553776, relativamente ai seguenti esami:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU
Pedagogia speciale	480MM	PF 24	6
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	502MM	PF 24	6

Si riconoscono inoltre al medesimo studente 12 CFU sovrannumerari come attività a scelta libera relativamente ai seguenti esami:

Antropologia	504MM	PF 24	6
Metodologie e tecnologie didattiche	505MM	PF 24	6

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **90/2018** del 28 Agosto 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **BAROTTI Francesco**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 496427, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Tecnologie alimentari dei prodotti di origine animale	200GG	Biosicurezza e Qualità degli Alimenti	6	Interesse personale

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **91/2018** del 29 Agosto 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si riconoscono 12 CFU come attività a scelta libera, allo studente **SPADONI Leonardo**, iscritto al CdLM “Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi” con matricola n. 504230, relativamente ai seguenti esami:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU
Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	502MM	PF 24	6
Metodologie e tecnologie didattiche	505MM	PF 24	6

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 92/2018 del 30-08-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **MARTELLI ROBERTA**

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 23925

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 93/2018 del 05-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **BUONGIORNO GIAMBATTISTA** Matricola: 465004 Data laurea:
09–04–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 24019

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 94/2018 del 05-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **VANNINI GIAN LUCA** Matricola: 458771 Data laurea: 14–04–2015
Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 24040

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 95/2018 del 05-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **RITACCO FRANCESCO** Matricola: 518508 Data laurea: 21–05–2018
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24054

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **96/2018** del 06 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approvano le richieste di inizio attività di tesi dei seguenti studenti:

Studente	Matricola	CdS
GALARDINI Roberto	541179	PAGA
VELTRONI Edoardo	492333	PAGA

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 97/2018 del 07-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **BIUNDO ANDREA** Matricola: 503593 Data laurea: 22–05–2017

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24112

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 98/2018 del 07-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **BACCELLI ANDREA** Matricola: 520509 Data laurea: 06–02–2018
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24115

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 99/2018 del 11-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **ZHAO HUI**

Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 24158

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **100/2018** del 12 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta di inizio attività di tesi del seguente studente:

Studente	Matricola	CdS
MUGNAINI Leonardo	505469	PAGA

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **101/2018** del 13 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il tirocinio ERASMUS della studentessa **FERREIRA Ana Julia**, iscritta al CdLM “Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi” con matricola n. 553895, per un totale di 13 CFU come da learning agreement allegato.

Dei suddetti crediti, 9 CFU sono relativi al tirocinio curriculare (codice 1281Z), mentre i rimanenti 4 CFU risultano sovrannumerari.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **102/2018** del 13 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **BERNARDI Mattia**, iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 540627, come da allegato.

Il Presidente

(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **103/2018** del 13 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale della studentessa **SARDONE Martina**, iscritta al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 496136, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **104/2018** del 13 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale della studentessa **CANINI Martina**, iscritta al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 555444, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 105/2018 del 13-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **VANNI LEONARDO** Matricola: 516951 Data laurea: 06–02–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24191

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **106/2018** del 13 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si riconoscono 6 CFU come attività a scelta libera allo studente **MORGAN Robin**, iscritto al CdLM “Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi” con matricola n. 511574, relativamente al seguente esame:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU
Metodologie e tecnologie didattiche	505MM	PF 24	6

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 107/2018 del 14-09-2018



Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **BRACCANTI LUCA** Matricola: 235889 Data laurea: 20–04–2004
Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 24225

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **108/2018** del 14 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **MORGAN Robin**, iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 511574, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 109/2018 del 18-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **BRACCANTI LUCA** Matricola: 235889 Data laurea: 20–04–2004

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24261

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 110/2018 del 19-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **SANZONE GENNARO**

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24328

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 111/2018 del 21-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **TUCCI MATTEO** Matricola: 493140 Data laurea: 21–05–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 24373

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 112/2018 del 26-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **MUSSI LUCA** Matricola: 496083 Data laurea: 09–04–2018

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24438

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **113/2018** del 26 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM

***PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO***

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta dello studente **BACCI Piero**, iscritto al CdLM Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi con matricola n. 502185, di sostenere il seguente esame a scelta libera:

Denominazione esame	Codice	Corso di Laurea	CFU	Motivazione
Acquacoltura ecosostenibile	049GG	Biosicurezza e Qualità degli Alimenti	6	Approfondire le conoscenze nell'ambito dell'acquacoltura

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 114/2018 del 26-09-2018

Anno Accademico: 2018–2019

Studente: **MARINARI DARIO** Matricola: 496266 Data laurea: 11–10–2016
Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24456

Valutazione preparazione iniziale

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **115/2018** del 28 Settembre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **GERMANO Rocco Pierpaolo**,
iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 480219, come da
allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-
ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **116/2018** del 01 Ottobre 2018

Oggetto: variazione programmazione didattica a.a. 2018/2019

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

VISTO: l'art. 33 dello Statuto dell'Università di Pisa (D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012);

VISTO: il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale del 24 giugno 2008, n. 9018;

VISTA: la programmazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in "Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi" approvata dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 07 marzo 2018;

VISTA: la programmazione didattica approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 marzo 2018;

SENTITA: la disponibilità dei docenti interessati;

CONSTATATA: l'impossibilità di convocare in tempo utile il Consiglio Aggregato;

VISTA: l'urgenza del provvedimento;

DISPONE

di approvare le seguenti modifiche alla programmazione didattica a.a. 2018/19 del CdLM "Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi":

- 1) l'insegnamento di "Meccanizzazione in agricoltura biologica" (64 ore - 6 CFU; II semestre) viene affidato al Dott. Christian Frasconi, nell'ambito del quale verrà svolta una codocenza di 25 ore del Prof. Andrea Peruzzi.
- 2) l'insegnamento a scelta di "Food policy" (64 ore - 6 CFU), precedentemente affidato al Prof. Gianluca Brunori, viene affidato al Dott. Paolo Prosperi, ricercatore a tempo determinato di tipo junior, con una codocenza di 24 ore della Dott.ssa Francesca Galli, ricercatore a tempo determinato di tipo junior.

Il presente provvedimento d'urgenza sarà portato a ratifica nel prossimo Consiglio di CdS.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **117/2018** del 02 Ottobre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **GENANGELI Andrea**, iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 465254, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **118/2018** del 02 Ottobre 2018

Oggetto: domande studenti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto
assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva il piano di studio individuale dello studente **SANTI Giovanni**, iscritto al CdLM PAGA (WAB-LM, Regolamento 2015) con matricola n. 502070, come da allegato.

Il Presidente
(*Prof. ssa Cristina Nali*)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 119/2018 del 03-10-2018

Anno Accademico: 2018-2019

Studente: **BETTINELLI IRENE**

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24582

Valutazione personale preparazione

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 120/2018 del 03-10-2018

Anno Accademico: 2018-2019

Studente: **BASSOTTI BARBARA**

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24607

Valutazione personale preparazione

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 121/2018 del 03-10-2018

Anno Accademico: 2018-2019

Studente: **PUDDU ALESSANDRO**

Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 24625

Valutazione personale preparazione

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO

Nota:

A seguito di approfondita analisi del percorso formativo pregresso dello studente, considerando il contenuto degli esami sostenuti, la Commissione Convalide, Iscrizioni e Passaggi ritiene che lo studente soddisfi i requisiti per l'accesso al CdLM.



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 122/2018 del 03-10-2018

Anno Accademico: 2018-2019

Studente: **SALEMI CHIARA**

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24624

Valutazione personale preparazione

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 123/2018 del 08-10-2018

Anno Accademico: 2018-2019

Studente: **BELLA FRANCESCA LUDOVICA**

Corso di Laurea Magistrale in **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO** percorso comune

Riferimento domanda: 24709

Valutazione personale preparazione

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali

*Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale
Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio*

PROVVEDIMENTO DI URGENZA N. **124/2018** del 09 Ottobre 2018

Oggetto: domande studenti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGGREGATO DEI CdLM
PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO**

Vista l'impossibilità di convocare il Consiglio entro il termine previsto

assume il seguente

PROVVEDIMENTO DI URGENZA

Si approva la richiesta di inizio attività di tesi del seguente studente:

Studente	Matricola	CdS
DIDDI Lorenzo	491818	ProGeVUP

Il Presidente
(Prof. ssa Cristina Nali)



UNIVERSITÀ DI PISA

Provvedimento d'urgenza n. 125/2018 del 11-10-2018

Anno Accademico: 2018-2019

Studente: **GUALDANI CAMILLA**

Corso di Laurea Magistrale in **PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI** percorso comune

Riferimento domanda: 24902

Valutazione personale preparazione

La valutazione della tua personale preparazione ha avuto esito positivo.

Valutazione requisiti curriculari

La valutazione dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico del corso ha avuto esito positivo.

Sei ammesso al corso di laurea magistrale in PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI

Scheda del Corso di Studio - 30/06/2018

Denominazione del CdS	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO
Città	PISA
Codice	0500107307000003
Ateneo	Università di PISA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	LM-69
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No						
Programmazione Locale	No						
Nessuna Programmazione	Si						

	2017	2016	2015	2014	2013
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	1	1	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	6	6	6	6	6
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	27	27	27	28	28

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2014	6	31,0	24,9	29,0
	2015	12	22,0	24,5	31,6
	2016	14	42,0	29,0	35,6

Immatricolati puri ** (L;	
---------------------------	--

iC00b	LMCU)	Non disponibile				
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2014	3	30,0	23,4	25,8
		2015	10	18,0	23,0	27,8
		2016	13	39,0	27,7	32,6
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2014	27	75,0	54,4	60,6
		2015	32	76,0	62,1	72,6
		2016	35	88,0	63,1	77,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2014	13	53,0	41,6	50,7
		2015	19	52,0	45,9	57,9
		2016	24	62,0	47,8	62,2
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2014	9	49,0	39,8	45,9
		2015	13	47,0	43,4	52,9
		2016	21	58,0	46,3	57,9

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2014	7	13	53,8%	26,0	53,0	49,1%	20,1	41,6	48,3%	25,3	50,7	50,0%
		2015	4	19	21,1%	22,0	52,0	42,3%	23,9	45,9	52,0%	31,2	57,9	54,0%
		2016	7	24	29,2%	34,0	62,0	54,8%	26,3	47,8	55,0%	35,3	62,2	56,7%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2014	4	9	44,4%	12,0	25,0	48,0%	10,4	17,6	59,3%	12,6	18,4	68,2%
		2015	2	8	25,0%	3,0	9,0	33,3%	8,4	14,7	57,3%	12,4	18,6	66,6%
		2016	2	9	22,2%	17,0	27,0	63,0%	13,0	19,5	66,7%	14,8	21,1	70,0%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	Non disponibile												
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2014	5	6	83,3%	6,0	31,0	19,4%	7,0	24,9	28,2%	6,0	29,0	20,8%
		2015	9	12	75,0%	4,0	22,0	18,2%	8,0	24,5	32,7%	7,9	31,6	25,0%
		2016	9	14	64,3%	12,0	42,0	28,6%	7,0	29,0	24,1%	6,7	35,6	18,8%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2014	13	13	1,0	53,0	24,0	2,2	47,3	21,0	2,3	49,2	17,7	2,8
		2015	19	12	1,6	52,0	18,0	2,9	52,3	19,3	2,7	55,3	17,2	3,2
		2016	24	16	1,5	62,0	23,0	2,7	54,4	21,3	2,6	62,0	18,9	3,3
		2017	0	12	0,0	0,0	24,0	0,0	0,0	20,9	0,0	0,0	19,3	0,0

iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	5	7	71,4%	19,0	22,0	86,4%	11,7	15,3	76,6%	9,2	12,3	75,0%
		2016	6	8	75,0%	6,0	8,0	75,0%	10,7	13,1	81,5%	11,0	13,7	80,8%
		2017	6	7	85,7%	14,0	17,0	82,4%	10,0	12,6	79,5%	10,7	13,4	80,0%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	5	7	71,4%	19,0	22,0	86,4%	11,7	15,3	76,6%	9,3	12,7	72,7%
		2016	6	8	75,0%	6,0	8,0	75,0%	10,6	13,1	80,4%	11,3	14,1	80,0%
		2017	6	7	85,7%	13,0	17,0	76,5%	9,6	12,6	76,1%	10,3	13,4	76,8%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	5	7	71,4%	19,0	20,0	95,0%	11,7	14,0	83,7%	9,3	11,8	78,6%
		2016	6	8	75,0%	6,0	8,0	75,0%	10,6	12,6	84,1%	11,3	13,6	82,8%
		2017	6	6	100,0%	13,0	17,0	76,5%	9,6	12,0	79,8%	10,3	12,9	80,0%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e	2014	8	9	88,9%	7,0	7,0	100,0%	6,1	6,3	97,7%	5,1	5,2	98,7%
		2015	9	10	90,0%	8,5	8,5	100,0%	6,9	7,1	98,0%	6,2	6,3	98,4%
		2016	7	7	100,0%	7,0	7,0	100,0%	6,4	6,4	100,0%	6,2	6,3	99,5%

	caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	7	8	87,5%	6,0	6,0	100,0%	6,4	6,6	97,8%	6,8	6,8	99,0%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2014	67,97	75,00	0,9	153,9	150,0	1,0	158,6	165,1	1,0	137,6	141,4	1,0
		2015	66,39	72,00	0,9	149,6	144,0	1,0	164,3	169,9	1,0	140,7	143,5	1,0
		2016	89,55	90,00	1,0	168,2	162,0	1,0	173,0	180,1	1,0	158,4	161,6	1,0
		2017	60,88	66,00	0,9	153,7	156,0	1,0	137,3	144,6	0,9	143,9	146,2	1,0

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2014	0	483	0,0%	12,0	1.985,0	6,0%	26,7	1.537,4	17,4%	39,4	1.949,5	20,2%
		2015	30	550	54,5%	24,0	1.740,0	13,8%	45,0	1.812,1	24,8%	57,3	2.335,4	24,5%
		2016	0	677	0,0%	0,0	2.369,0	0,0%	21,9	1.874,5	11,7%	62,9	2.557,8	24,6%
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2014	0	4	0,0%	0,0	12,0	0,0%	1,1	10,4	109,6%	1,6	13,5	120,5%
		2015	0	2	0,0%	0,0	3,0	0,0%	0,1	8,4	16,9%	1,3	12,8	103,1%
		2016	0	2	0,0%	4,0	17,0	235,3%	0,9	14,9	57,7%	1,3	15,3	84,1%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2014	2	6	333,3%	1,0	31,0	32,3%	3,3	24,9	132,2%	1,2	29,0	40,6%
		2015	1	12	83,3%	0,0	22,0	0,0%	2,6	24,5	107,1%	1,3	31,6	41,5%
		2016	3	14	214,3%	1,0	42,0	23,8%	0,6	29,0	19,7%	0,3	35,6	8,7%

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2014	32,7	60,0	54,4%	35,6	60,0	59,4%	36,4	60,0	60,7%	35,7	59,8	59,7%
		2015	33,5	60,0	55,8%	38,1	60,0	63,4%	37,3	60,0	62,2%	37,0	59,8	61,8%
		2016	28,8	60,0	47,9%	42,9	60,0	71,6%	37,4	60,0	62,4%	37,5	59,8	62,6%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2014	3	3	100,0%	28,0	30,0	93,3%	22,7	23,4	97,0%	24,6	25,8	95,7%
		2015	8	10	80,0%	17,0	18,0	94,4%	21,5	23,0	93,5%	26,2	27,8	94,3%
		2016	12	13	92,3%	39,0	39,0	100,0%	26,7	27,7	96,4%	31,1	32,6	95,4%

iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2014	2	3	66,7%	22,0	30,0	73,3%	19,0	23,4	81,1%	20,9	25,8	81,1%
		2015	6	10	60,0%	14,0	18,0	77,8%	18,0	23,0	78,3%	23,0	27,8	82,6%
		2016	9	13	69,2%	34,0	39,0	87,2%	21,9	27,7	78,9%	26,2	32,6	80,5%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2014	2	3	66,7%	22,0	30,0	73,3%	19,0	23,4	81,1%	20,9	25,8	81,3%
		2015	6	10	60,0%	14,0	18,0	77,8%	18,3	23,0	79,3%	23,1	27,8	83,3%
		2016	9	13	69,2%	34,0	39,0	87,2%	21,9	27,7	78,9%	26,3	32,6	80,9%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2014	1	3	33,3%	12,0	30,0	40,0%	10,9	23,4	46,3%	11,6	25,8	45,1%
		2015	2	10	20,0%	8,0	18,0	44,4%	10,5	23,0	45,7%	13,4	27,8	48,1%
		2016	4	13	30,8%	23,0	39,0	59,0%	14,1	27,7	51,0%	16,5	32,6	50,6%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2014	1	3	33,3%	12,0	30,0	40,0%	11,0	23,4	47,0%	11,8	25,8	45,9%
		2015	2	10	20,0%	8,0	18,0	44,4%	10,6	23,0	46,2%	13,7	27,8	49,1%
		2016	4	13	30,8%	23,0	39,0	59,0%	14,1	27,7	51,0%	16,8	32,6	51,5%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2014	5	9	55,6%	5,0	14,0	35,7%	13,0	18,1	71,7%	15,1	19,6	76,8%
		2015	4	8	50,0%	14,0	20,0	70,0%	14,1	20,0	70,6%	16,8	22,5	74,9%
		2016	2	3	66,7%	25,0	30,0	83,3%	18,4	23,4	78,7%	20,4	25,8	79,3%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	4	6	66,7%	4,0	8,0	50,0%	8,9	12,9	68,9%	12,5	16,7	74,7%
		2016	7	9	77,8%	19,0	25,0	76,0%	13,9	18,4	75,2%	15,1	20,0	75,2%
		2017	6	9	66,7%	15,0	26,0	57,7%	15,1	21,9	69,3%	18,0	24,3	74,1%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2014	788	852	92,5%	1.591,0	1.655,0	96,1%	1.075,4	1.178,1	91,3%	915,0	1.004,5	91,1%
		2015	744	832	89,4%	1.576,0	1.608,0	98,0%	1.059,7	1.159,6	91,4%	908,6	1.008,4	90,1%
		2016	960	1.024	93,8%	1.606,0	1.734,0	92,6%	1.124,3	1.252,7	89,7%	959,9	1.103,5	87,0%
		2017	654	768	85,2%	1.667,0	1.737,0	96,0%	1.060,1	1.170,9	90,5%	964,0	1.120,5	86,0%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2014	3	3	100,0%	28,0	30,0	93,3%	22,9	23,4	97,6%	24,8	25,8	96,1%
		2015	8	10	80,0%	17,0	18,0	94,4%	21,5	23,0	93,5%	26,2	27,8	94,4%
		2016	12	13	92,3%	39,0	39,0	100,0%	27,0	27,7	97,4%	31,3	32,6	96,2%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro	2014	4	8	50,0%	7,0	20,0	35,0%	9,1	20,0	45,6%	12,5	22,5	55,5%
		2015	0	3	0,0%	13,0	30,0	43,3%	14,6	23,4	62,2%	15,8	25,8	61,2%

	la durata normale del corso**	2016	3	10	30,0%	10,0	18,0	55,6%	13,8	23,0	59,8%	18,0	27,8	64,9%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2014	0	3	0,0%	0,0	30,0	0,0%	0,1	23,4	0,6%	0,1	25,8	0,3%
		2015	0	10	0,0%	0,0	18,0	0,0%	0,0	23,0	0,0%	0,0	27,8	0,0%
		2016	0	13	0,0%	0,0	39,0	0,0%	0,3	27,7	1,0%	0,2	32,6	0,5%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2014	0	9	0,0%	1,0	14,0	7,1%	1,1	18,1	6,3%	1,7	19,6	8,9%
		2015	2	8	25,0%	3,0	20,0	15,0%	2,1	20,0	10,6%	2,3	22,5	10,2%
		2016	1	3	33,3%	2,0	30,0	6,7%	1,1	23,4	4,9%	1,9	25,8	7,4%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	5	6	83,3%	7,0	8,0	87,5%	10,7	12,9	83,3%	14,9	16,7	88,9%
		2016	8	9	88,9%	21,0	25,0	84,0%	16,3	18,4	88,4%	18,0	20,0	90,0%
		2017	9	9	100,0%	20,0	26,0	76,9%	18,7	21,9	85,6%	22,0	24,3	90,3%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	5	9	55,6%	8,0	22,0	36,4%	8,0	15,6	51,4%	9,9	16,5	60,3%
		2016	2	6	33,3%	4,0	8,0	50,0%	7,4	12,7	58,4%	10,6	16,9	62,8%
		2017	5	7	71,4%	9,0	22,0	40,9%	9,3	16,1	57,5%	11,0	17,4	63,2%
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	4	9	44,4%	8,0	22,0	36,4%	7,6	15,6	48,6%	9,1	16,2	56,3%
		2016	2	6	33,3%	3,0	8,0	37,5%	7,1	12,7	56,2%	10,3	17,5	58,8%
		2017	5	7	71,4%	9,0	22,0	40,9%	8,4	16,1	52,2%	10,1	17,7	56,9%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	4	8	50,0%	8,0	22,0	36,4%	7,6	14,3	53,0%	9,1	15,1	60,3%
		2016	2	5	40,0%	3,0	7,0	42,9%	7,1	11,0	64,9%	10,3	16,3	63,2%
		2017	5	7	71,4%	9,0	19,0	47,4%	8,4	15,3	55,1%	10,1	16,5	61,2%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2014	27	7,1	3,8	75,0	13,8	5,4	61,9	9,8	6,3	61,0	8,4	7,3
		2015	32	6,9	4,6	76,0	13,4	5,7	70,7	9,7	7,3	69,5	8,4	8,3
		2016	35	8,5	4,1	88,0	14,5	6,1	72,0	10,4	6,9	76,9	9,2	8,4
		2017	0	6,4	0,0	0,0	14,5	0,0	0,0	9,8	0,0	0,0	9,3	0,0
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2014	8	6,0	1,3	38,0	6,7	5,7	26,1	4,6	5,6	27,7	4,3	6,4
		2015	14	5,3	2,6	30,0	8,3	3,6	29,6	4,8	6,1	31,0	4,3	7,2
		2016	15	4,8	3,1	50,0	8,0	6,3	30,4	5,0	6,1	35,0	4,8	7,3
		2017	0	4,3	0,0	0,0	8,3	0,0	0,0	4,9	0,0	0,0	5,0	0,0

PDF generato il 18/07/2018

Dati ANS aggiornati al: 30/06/2018

Scheda del Corso di Studio - 30/06/2018

Denominazione del CdS	PRODUZIONI AGROALIMENTARI E GESTIONE DEGLI AGROECOSISTEMI
Città	PISA
Codice	0500107307000002
Ateneo	Università di PISA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	LM-69
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No						
Programmazione Locale	No						
Nessuna Programmazione	Si						

	2017	2016	2015	2014	2013
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	1	1	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	6	6	6	6	6
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	27	27	27	28	28

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a	2014	31	6,0	24,9	29,0
	2015	22	12,0	24,5	31,6
	2016	42	14,0	29,0	35,6

Immatricolati puri ** (L;	
---------------------------	--

iC00b	LMCU)	Non disponibile				
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2014	30	3,0	23,4	25,8
		2015	18	10,0	23,0	27,8
		2016	39	13,0	27,7	32,6
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2014	75	27,0	54,4	60,6
		2015	76	32,0	62,1	72,6
		2016	88	35,0	63,1	77,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2014	53	13,0	41,6	50,7
		2015	52	19,0	45,9	57,9
		2016	62	24,0	47,8	62,2
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2014	49	9,0	39,8	45,9
		2015	47	13,0	43,4	52,9
		2016	58	21,0	46,3	57,9

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2014	26	53	49,1%	7,0	13,0	53,8%	20,1	41,6	48,3%	25,3	50,7	50,0%
		2015	22	52	42,3%	4,0	19,0	21,1%	23,9	45,9	52,0%	31,2	57,9	54,0%
		2016	34	62	54,8%	7,0	24,0	29,2%	26,3	47,8	55,0%	35,3	62,2	56,7%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2014	12	25	48,0%	4,0	9,0	44,4%	10,4	17,6	59,3%	12,6	18,4	68,2%
		2015	3	9	33,3%	2,0	8,0	25,0%	8,4	14,7	57,3%	12,4	18,6	66,6%
		2016	17	27	63,0%	2,0	9,0	22,2%	13,0	19,5	66,7%	14,8	21,1	70,0%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	Non disponibile												
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2014	6	31	19,4%	5,0	6,0	83,3%	7,0	24,9	28,2%	6,0	29,0	20,8%
		2015	4	22	18,2%	9,0	12,0	75,0%	8,0	24,5	32,7%	7,9	31,6	25,0%
		2016	12	42	28,6%	9,0	14,0	64,3%	7,0	29,0	24,1%	6,7	35,6	18,8%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2014	53	24	2,2	13,0	13,0	1,0	47,3	21,0	2,3	49,2	17,7	2,8
		2015	52	18	2,9	19,0	12,0	1,6	52,3	19,3	2,7	55,3	17,2	3,2
		2016	62	23	2,7	24,0	16,0	1,5	54,4	21,3	2,6	62,0	18,9	3,3
		2017	0	24	0,0	0,0	12,0	0,0	0,0	20,9	0,0	0,0	19,3	0,0

iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	19	22	86,4%	5,0	7,0	71,4%	11,7	15,3	76,6%	9,2	12,3	75,0%
		2016	6	8	75,0%	6,0	8,0	75,0%	10,7	13,1	81,5%	11,0	13,7	80,8%
		2017	14	17	82,4%	6,0	7,0	85,7%	10,0	12,6	79,5%	10,7	13,4	80,0%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	19	22	86,4%	5,0	7,0	71,4%	11,7	15,3	76,6%	9,3	12,7	72,7%
		2016	6	8	75,0%	6,0	8,0	75,0%	10,6	13,1	80,4%	11,3	14,1	80,0%
		2017	13	17	76,5%	6,0	7,0	85,7%	9,6	12,6	76,1%	10,3	13,4	76,8%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	19	20	95,0%	5,0	7,0	71,4%	11,7	14,0	83,7%	9,3	11,8	78,6%
		2016	6	8	75,0%	6,0	8,0	75,0%	10,6	12,6	84,1%	11,3	13,6	82,8%
		2017	13	17	76,5%	6,0	6,0	100,0%	9,6	12,0	79,8%	10,3	12,9	80,0%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e	2014	7	7	100,0%	8,0	9,0	88,9%	6,1	6,3	97,7%	5,1	5,2	98,7%
		2015	9	9	100,0%	9,0	10,0	90,0%	6,9	7,1	98,0%	6,2	6,3	98,4%
		2016	7	7	100,0%	7,0	7,0	100,0%	6,4	6,4	100,0%	6,2	6,3	99,5%

	caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	6	6	100,0%	7,0	8,0	87,5%	6,4	6,6	97,8%	6,8	6,8	99,0%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2014	153,92	150,00	1,0	68,0	75,0	0,9	158,6	165,1	1,0	137,6	141,4	1,0
		2015	149,59	144,00	1,0	66,4	72,0	0,9	164,3	169,9	1,0	140,7	143,5	1,0
		2016	168,17	162,00	1,0	89,6	90,0	1,0	173,0	180,1	1,0	158,4	161,6	1,0
		2017	153,75	156,00	1,0	60,9	66,0	0,9	137,3	144,6	0,9	143,9	146,2	1,0

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2014	12	1.985	6,0‰	0,0	483,0	0,0‰	26,7	1.537,4	17,4‰	39,4	1.949,5	20,2‰
		2015	24	1.740	13,8‰	30,0	550,0	54,5‰	45,0	1.812,1	24,8‰	57,3	2.335,4	24,5‰
		2016	0	2.369	0,0‰	0,0	677,0	0,0‰	21,9	1.874,5	11,7‰	62,9	2.557,8	24,6‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2014	0	12	0,0‰	0,0	4,0	0,0‰	1,1	10,4	109,6‰	1,6	13,5	120,5‰
		2015	0	3	0,0‰	0,0	2,0	0,0‰	0,1	8,4	16,9‰	1,3	12,8	103,1‰
		2016	4	17	235,3‰	0,0	2,0	0,0‰	0,9	14,9	57,7‰	1,3	15,3	84,1‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2014	1	31	32,3‰	2,0	6,0	333,3‰	3,3	24,9	132,2‰	1,2	29,0	40,6‰
		2015	0	22	0,0‰	1,0	12,0	83,3‰	2,6	24,5	107,1‰	1,3	31,6	41,5‰
		2016	1	42	23,8‰	3,0	14,0	214,3‰	0,6	29,0	19,7‰	0,3	35,6	8,7‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2014	35,6	60,0	59,4%	32,7	60,0	54,4%	36,4	60,0	60,7%	35,7	59,8	59,7%
		2015	38,1	60,0	63,4%	33,5	60,0	55,8%	37,3	60,0	62,2%	37,0	59,8	61,8%
		2016	42,9	60,0	71,6%	28,8	60,0	47,9%	37,4	60,0	62,4%	37,5	59,8	62,6%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2014	28	30	93,3%	3,0	3,0	100,0%	22,7	23,4	97,0%	24,6	25,8	95,7%
		2015	17	18	94,4%	8,0	10,0	80,0%	21,5	23,0	93,5%	26,2	27,8	94,3%
		2016	39	39	100,0%	12,0	13,0	92,3%	26,7	27,7	96,4%	31,1	32,6	95,4%

iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2014	22	30	73,3%	2,0	3,0	66,7%	19,0	23,4	81,1%	20,9	25,8	81,1%
		2015	14	18	77,8%	6,0	10,0	60,0%	18,0	23,0	78,3%	23,0	27,8	82,6%
		2016	34	39	87,2%	9,0	13,0	69,2%	21,9	27,7	78,9%	26,2	32,6	80,5%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2014	22	30	73,3%	2,0	3,0	66,7%	19,0	23,4	81,1%	20,9	25,8	81,3%
		2015	14	18	77,8%	6,0	10,0	60,0%	18,3	23,0	79,3%	23,1	27,8	83,3%
		2016	34	39	87,2%	9,0	13,0	69,2%	21,9	27,7	78,9%	26,3	32,6	80,9%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2014	12	30	40,0%	1,0	3,0	33,3%	10,9	23,4	46,3%	11,6	25,8	45,1%
		2015	8	18	44,4%	2,0	10,0	20,0%	10,5	23,0	45,7%	13,4	27,8	48,1%
		2016	23	39	59,0%	4,0	13,0	30,8%	14,1	27,7	51,0%	16,5	32,6	50,6%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2014	12	30	40,0%	1,0	3,0	33,3%	11,0	23,4	47,0%	11,8	25,8	45,9%
		2015	8	18	44,4%	2,0	10,0	20,0%	10,6	23,0	46,2%	13,7	27,8	49,1%
		2016	23	39	59,0%	4,0	13,0	30,8%	14,1	27,7	51,0%	16,8	32,6	51,5%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2014	5	14	35,7%	5,0	9,0	55,6%	13,0	18,1	71,7%	15,1	19,6	76,8%
		2015	14	20	70,0%	4,0	8,0	50,0%	14,1	20,0	70,6%	16,8	22,5	74,9%
		2016	25	30	83,3%	2,0	3,0	66,7%	18,4	23,4	78,7%	20,4	25,8	79,3%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	4	8	50,0%	4,0	6,0	66,7%	8,9	12,9	68,9%	12,5	16,7	74,7%
		2016	19	25	76,0%	7,0	9,0	77,8%	13,9	18,4	75,2%	15,1	20,0	75,2%
		2017	15	26	57,7%	6,0	9,0	66,7%	15,1	21,9	69,3%	18,0	24,3	74,1%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2014	1.591	1.655	96,1%	788,0	852,0	92,5%	1.075,4	1.178,1	91,3%	915,0	1.004,5	91,1%
		2015	1.576	1.608	98,0%	744,0	832,0	89,4%	1.059,7	1.159,6	91,4%	908,6	1.008,4	90,1%
		2016	1.606	1.734	92,6%	960,0	1.024,0	93,8%	1.124,3	1.252,7	89,7%	959,9	1.103,5	87,0%
		2017	1.667	1.737	96,0%	654,0	768,0	85,2%	1.060,1	1.170,9	90,5%	964,0	1.120,5	86,0%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2014	28	30	93,3%	3,0	3,0	100,0%	22,9	23,4	97,6%	24,8	25,8	96,1%
		2015	17	18	94,4%	8,0	10,0	80,0%	21,5	23,0	93,5%	26,2	27,8	94,4%
		2016	39	39	100,0%	12,0	13,0	92,3%	27,0	27,7	97,4%	31,3	32,6	96,2%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro	2014	7	20	35,0%	4,0	8,0	50,0%	9,1	20,0	45,6%	12,5	22,5	55,5%
		2015	13	30	43,3%	0,0	3,0	0,0%	14,6	23,4	62,2%	15,8	25,8	61,2%

	la durata normale del corso**	2016	10	18	55,6%	3,0	10,0	30,0%	13,8	23,0	59,8%	18,0	27,8	64,9%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2014	0	30	0,0%	0,0	3,0	0,0%	0,1	23,4	0,6%	0,1	25,8	0,3%
		2015	0	18	0,0%	0,0	10,0	0,0%	0,0	23,0	0,0%	0,0	27,8	0,0%
		2016	0	39	0,0%	0,0	13,0	0,0%	0,3	27,7	1,0%	0,2	32,6	0,5%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2014	1	14	7,1%	0,0	9,0	0,0%	1,1	18,1	6,3%	1,7	19,6	8,9%
		2015	3	20	15,0%	2,0	8,0	25,0%	2,1	20,0	10,6%	2,3	22,5	10,2%
		2016	2	30	6,7%	1,0	3,0	33,3%	1,1	23,4	4,9%	1,9	25,8	7,4%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	7	8	87,5%	5,0	6,0	83,3%	10,7	12,9	83,3%	14,9	16,7	88,9%
		2016	21	25	84,0%	8,0	9,0	88,9%	16,3	18,4	88,4%	18,0	20,0	90,0%
		2017	20	26	76,9%	9,0	9,0	100,0%	18,7	21,9	85,6%	22,0	24,3	90,3%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	8	22	36,4%	5,0	9,0	55,6%	8,0	15,6	51,4%	9,9	16,5	60,3%
		2016	4	8	50,0%	2,0	6,0	33,3%	7,4	12,7	58,4%	10,6	16,9	62,8%
		2017	9	22	40,9%	5,0	7,0	71,4%	9,3	16,1	57,5%	11,0	17,4	63,2%
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	8	22	36,4%	4,0	9,0	44,4%	7,6	15,6	48,6%	9,1	16,2	56,3%
		2016	3	8	37,5%	2,0	6,0	33,3%	7,1	12,7	56,2%	10,3	17,5	58,8%
		2017	9	22	40,9%	5,0	7,0	71,4%	8,4	16,1	52,2%	10,1	17,7	56,9%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	8	22	36,4%	4,0	8,0	50,0%	7,6	14,3	53,0%	9,1	15,1	60,3%
		2016	3	7	42,9%	2,0	5,0	40,0%	7,1	11,0	64,9%	10,3	16,3	63,2%
		2017	9	19	47,4%	5,0	7,0	71,4%	8,4	15,3	55,1%	10,1	16,5	61,2%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2014	75	13,8	5,4	27,0	7,1	3,8	61,9	9,8	6,3	61,0	8,4	7,3
		2015	76	13,4	5,7	32,0	6,9	4,6	70,7	9,7	7,3	69,5	8,4	8,3
		2016	88	14,5	6,1	35,0	8,5	4,1	72,0	10,4	6,9	76,9	9,2	8,4
		2017	0	14,5	0,0	0,0	6,4	0,0	0,0	9,8	0,0	0,0	9,3	0,0
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2014	38	6,7	5,7	8,0	6,0	1,3	26,1	4,6	5,6	27,7	4,3	6,4
		2015	30	8,3	3,6	14,0	5,3	2,6	29,6	4,8	6,1	31,0	4,3	7,2
		2016	50	8,0	6,3	15,0	4,8	3,1	30,4	5,0	6,1	35,0	4,8	7,3
		2017	0	8,3	0,0	0,0	4,3	0,0	0,0	4,9	0,0	0,0	5,0	0,0

PDF generato il 18/07/2018

Dati ANS aggiornati al: 30/06/2018



UNIVERSITÀ
DI PISA

SCHEDA DI
MONITORAGGIO ANNUALE

Denominazione del Corso di Studio: Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio (ProGeVUP)

Classe: LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Sede: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a), via del Borghetto 80, Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Cristina Nali (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig.ra Sara Giovannetti (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Rossano Massai (Docente del CdS)

Prof. Marco Fontanelli (Docente del CdS)

Dott. Stefano Fanti (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig. Andrea Nonnis (Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **20 giugno 2018**, indicazioni e linee guida per la redazione del Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale, così come da nota del Presidio della Qualità del 29.05.2018
- **18 luglio 2018**, analisi degli indicatori per il monitoraggio annuale a.a. 2017/2018 pubblicati il 12 luglio sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (data di estrazione 30 giugno 2018)
- **11 settembre 2018**, elaborazione dei commenti agli indicatori per le schede di monitoraggio annuale PAGA e ProGeVUP

-

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio del Corso di Studio in data: **gg.mese.anno**

(Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il Rapporto di Riesame è stato approvato.)

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

(indicazione: da inserire nel box "Breve commento" del sito ava.miur.it; se possibile utilizzare tra i 3500 e i 7500 caratteri, spazi inclusi)

Le principali criticità evidenziate dall'analisi degli indicatori (valori inferiori alla media nazionale) riguardano: numero di iscritti al I anno (iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f); percentuale di laureati in corso e tempestività di acquisizione CFU (iC01, iC02, iC13, iC22); numero di CFU conseguiti all'estero (iC10, iC11); percentuale di abbandoni del CdLM dopo N+1 anni (iC24). Tra i punti di forza (valori superiori alla media nazionale) sono compresi: capacità di attrarre studenti da altri atenei nazionali (iC04) e internazionali (iC12); rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28); percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM (iC25); percentuale di laureati occupati a tre (iC07, iC07BIS, iC07TER) e a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e iC26TER).

Il CdLM in ProGeVUP continua a presentare come principale criticità un numero di iscritti inferiore ai valori medi dell'area geografica e nazionali (iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f). Come già riportato nel 2017, questo dato in realtà non è da considerarsi del tutto negativo, se calato nel contesto specifico dell'organizzazione del CdLM e dei suoi obiettivi formativi. Infatti, un numero limitato di iscritti consente di poter agevolmente indirizzare le lezioni verso aspetti più tecnico-applicativi e professionalizzanti, grazie alla possibilità di poter offrire un maggior numero di ore di didattica non frontale, anche fuori sede. L'azione correttiva già proposta nel 2017 [orientamento nei confronti degli studenti dei Corsi di Laurea triennali (CdL) del DiSAAA-a, in modo da illustrare il possibile proseguimento del percorso formativo], volta soprattutto a stabilizzare il numero degli studenti, sembra comunque aver dato buoni frutti, in quanto il numero degli iscritti è aumentato, così come quello degli studenti provenienti dai CdL del DiSAAA-a.

Altra criticità emersa dagli indicatori riguarda la bassa percentuale di laureati in corso (iC02, iC22), dovuta principalmente ai ritardi con i quali gli studenti si iscrivono al CdLM rispetto all'inizio dell'anno accademico e alla frequente condizione di studenti-lavoratori. Di conseguenza, vengono osservati valori inferiori alla media anche per indicatori che riguardano la regolarità degli studi e la produttività, ovvero la tempestività di acquisizione dei CFU (iC01, iC13). Presenta una tendenza al miglioramento la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno uno o due terzi dei CFU previsti al I anno (iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS). In futuro, questi indici potrebbero ulteriormente migliorare grazie alla razionalizzazione del carico didattico del I semestre del I anno (azione riportata nel 2017 e realizzata per l'a.a. 2018-19).

Appaiono inferiori alle medie anche gli indicatori che riguardano i CFU acquisiti all'estero (iC10 e iC11). Questa criticità è probabilmente dovuta al fatto che una rilevante percentuale di studenti proviene da Paesi Terzi e, quindi, non sente la necessità di spostarsi ulteriormente nell'ambito del percorso di studi. Inoltre, le richieste di esperienze all'estero da parte degli studenti riguardano spesso lo svolgimento di parte della tesi sperimentale e/o del tirocinio, i cui CFU risultano poi come conseguiti in Italia e, quindi, non conteggiati per gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione.

L'ultimo punto di debolezza emerso dagli indicatori riguarda la percentuale di abbandoni del CdLM dopo N+1 anni (iC24). Il dato è elevato in particolare nell'ambito dell'ultimo anno di osservazione (2016). La percentuale deve, comunque, essere interpretata in funzione del valore al denominatore, che si riferisce a un anno accademico in cui il numero degli iscritti appariva eccezionalmente basso (3). Quindi, tale punto sembra più legato a cause contingenti che a una problematica specifica e verificata.

Per quanto concerne i punti di forza, sono apparsi molto superiori alle medie i dati relativi alla percentuale di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo (iC04). Essa tende però a diminuire, a prova di quello che è già stato evidenziato circa gli avvii di carriera e gli iscritti. Infatti, sta aumentando il numero degli iscritti anche grazie a un crescente interesse da parte degli studenti provenienti dai CdL del DiSAAA-a. A conferma dell'ottima attrattività del corso vi sono anche i dati relativi all'indicatore iC12, con valori molto elevati di laureati all'estero.

Molto incoraggianti sono i dati riguardanti l'occupabilità. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è cresciuta

dal 2015 al 2017 e presenta valori superiori alle medie (85,7% per iC07 e iC07BIS, 100% per iC07TER). Un incremento ancora più rilevante è stato osservato sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS e IC26TER), che ha raggiunto valori superiori al 70%.

Altri punti di forza riguardano il rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28) e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM (iC25) che, per il 2017, ha raggiunto un valore del 100%.

* * *

Principali criticità per le quali si ritiene opportuno mettere in atto azioni correttive:

- numero di iscritti basso e altalenante: prosecuzione delle azioni svolte negli ultimi anni che sembrano mostrare risultati positivi (orientamento nei confronti degli studenti dei CdL del DiSAAA-a, in modo da illustrare il possibile proseguimento del percorso formativo), tramite il Delegato all'Orientamento del Dipartimento;
- bassa percentuale di laureati in corso e ritardo nell'acquisire CFU da parte degli studenti del I anno: per l'a.a. 2018-19 è stato modificato il regolamento didattico del CdLM, in modo da razionalizzare il carico didattico non solo al I semestre del I anno, ma anche complessivo, con l'inserimento di altre attività formative (es. lavori guidati).

RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI*(indicazione: inserire una crocetta per segnalare gli indicatori utilizzati nel commento e il loro utilizzo)*

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
Avvii di carriera al primo anno	X		
Immatricolati puri	-	-	-
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	X		
Iscritti	X		
Iscritti Regolari ai fini del CSTD	X		
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto	X		
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	X		
iC02	X		
iC03	-	-	-
iC04	X		
iC05	X		
iC06	-	-	-
iC06BIS	-	-	-
iC07	X		
iC07BIS	X		
iC08	X		
iC09	X		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	X		
iC11	X		
iC12	X		
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	X		
iC14	X		
iC15	X		
iC15BIS	X		
iC16	X		
iC16BIS	X		
iC17	X		

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
iC18	X		
iC19	X		
iC20	-	-	-
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	iC21	X	
	iC22		X
	iC23	X	
	iC24		X
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ	iC25	X	
	iC26	X	
	iC26BIS	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	iC27	X	
	iC28	X	
	iC29	-	-



UNIVERSITÀ
DI PISA

SCHEDA DI
MONITORAGGIO ANNUALE

Denominazione del Corso di Studio: Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi (PAGA)

Classe: LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Sede: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a), via del Borghetto 80, Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Cristina Nali (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig. Andrea Nonnis (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Rossano Massai (Docente del CdS)

Prof. Marco Fontanelli (Docente del CdS)

Dott. Stefano Fanti (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig.ra Sara Giovannetti (Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **20 giugno 2018**, indicazioni e linee guida per la redazione del Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale, così come da nota del Presidio della Qualità del 29.05.2018
- **18 luglio 2018**, analisi degli indicatori per il monitoraggio annuale a.a. 2017/2018 pubblicati il 12 luglio sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (data di estrazione 30 giugno 2018)
- **11 settembre 2018**, elaborazione dei commenti agli indicatori per le schede di monitoraggio annuale PAGA e ProGeVUP

-

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio del Corso di Studio in data: **gg.mese.anno**

(Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il Rapporto di Riesame è stato approvato.)

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

(indicazione: da inserire nel box "Breve commento" del sito ava.miur.it; se possibile utilizzare tra i 3500 e i 7500 caratteri, spazi inclusi)

Le principali criticità evidenziate dall'analisi degli indicatori (valori inferiori alla media nazionale) riguardano: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdLM che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01); percentuale di laureati in corso (iC02, iC22); numero di CFU conseguiti all'estero (iC10); percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo (iC18); percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25); percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER).

Tra i punti di forza sono compresi (valori superiori alla media nazionale): avvii di carriera, iscritti per la prima volta al CdLM, iscritti (iC00a, iC00c, iC00d); indicatori di attrattività da atenei nazionali (iC04) e internazionali (iC12); percentuale di laureati che hanno acquisito CFU all'estero (iC11); rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28); percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13); percentuale di studenti che proseguono al II anno (iC14); percentuale di studenti che proseguono al II anno che hanno acquisito almeno uno o due terzi dei CFU previsti (iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS); percentuale di docenza erogata da personale assunto a tempo indeterminato (iC19).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdLM che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è una criticità già segnalata nel 2017. Compare, però, un dato decisamente incoraggiante nell'ultimo aggiornamento (2016), in cui il valore del 54,8% risulta in linea con le medie dell'area geografica e nazionali (leggermente superiori e pari a 55% e 56,7%). Il trend è, quindi, in crescita e le azioni espletate sembrano aver dato buoni risultati. Anche la percentuale di laureati in corso - pur rimanendo una criticità attribuibile principalmente a una partenza ritardata, dovuta alla possibilità per gli studenti di frequentare a partire dal II semestre del I anno, e alla presenza di molti studenti-lavoratori - appare nell'ambito dell'ultimo aggiornamento degli indicatori significativamente in crescita, essendo passata dal 33% del 2015 al 63% del 2016 (rispetto a medie dell'area geografica e nazionali del 67 e 70%). Un trend analogo si può riscontrare anche sulla percentuale di immatricolati puri laureati in corso.

La percentuale di CFU acquisiti all'estero risulta decisamente bassa per gli studenti entro la durata normale del corso (iC10). È, però, da segnalare che la maggior parte degli studenti in uscita svolge all'estero parte del tirocinio e/o della tesi sperimentale, i cui CFU vengono acquisiti in Italia e, quindi, non considerati nell'ambito degli indicatori legati all'internazionalizzazione.

Risulta inferiore alle medie regionali e nazionali la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdLM (iC18). Il dato ha, però, dimostrato un andamento altalenante negli anni di osservazione, fornendo un valore superiore alla media per il 2016 e inferiore per il 2015 e 2017. Più stabile, invece, è la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM, con valori mediamente intorno all'80%, a fronte di una media regionale dell'85% e nazionale del 90% circa.

Gli indicatori sull'occupabilità non hanno presentato alcuna criticità per quanto concerne la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER), mentre sono apparsi inferiori alle medie i valori relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER):

- iC07 - Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo: i valori riportati per tre anni di monitoraggio del CdLM oscillano tra il 75 e l'86%, presentando una media leggermente superiore a quelle dell'area geografica e nazionale;
- iC26 - Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo: il dato del 2017 si è abbassato rispetto a quello del 2016, passando dal 50 al 41%, a fronte di valori nazionali intorno al 60%.

Gli indicatori avvii di carriera, iscritti per la prima volta al CdLM, iscritti (iC00a, iC00c, iC00d), per i quali lo scorso anno era stata osservata una lieve criticità, hanno invece presentato nella scheda del 2018 valori decisamente in crescita e tutti superiori alle medie dell'area geografica e nazionale, prova che le azioni proposte a livello di orientamento stanno risultando

efficaci. Inoltre, è previsto nel regolamento didattico a.a. 2018-19 l'inserimento di un terzo percorso su piante officinali/non-alimentari, che potrà attrarre un ulteriore gruppo di studenti provenienti da CdL interdipartimentali con l'area farmaceutica. Sono decisamente aumentati gli indicatori di attrattività da atenei nazionali (iC04) e internazionali (iC12), con percentuali di iscritti al I anno laureati in altro ateneo passati da 18,2 a 28,6% per l'anno 2016, a fronte di una media nazionale del 18%. Un trend altrettanto positivo è stato osservato circa la percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero e anche quella dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Molto incoraggianti e superiori alle medie sono i dati relativi alla percentuale di CFU conseguiti al I anno e di prosecuzione degli studi al II anno.

* * *

Principali criticità per le quali si ritiene opportuno mettere in atto azioni correttive:

- bassa percentuale di laureati in corso: come già riportato nel 2017, risulta difficile correggere la tendenza degli studenti a frequentare i corsi di insegnamento a partire dal II semestre, senza interventi sul ciclo triennale; è da segnalare la modifica del regolamento didattico a.a 2018-19, riguardante la razionalizzazione del I semestre del I anno e l'inserimento di altre attività formative sotto forma di lavori guidati;
- per quanto riguarda la percentuale di studenti soddisfatti, l'argomento sarà trattato in Commissione didattica paritetica del CdLM, per comprendere la natura altalenante dei dati;
- dati riguardanti l'occupabilità (con riferimento al I anno dopo il conseguimento del titolo): potenziamento del servizio di career consulting di ateneo, integrato da interventi mirati in ambito dipartimentale; intensificazione dei contatti con le aziende; inserimento di un terzo percorso che potrà dare adito a nuovi potenziali sbocchi di lavoro.

RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI*(indicazione: inserire una crocetta per segnalare gli indicatori utilizzati nel commento e il loro utilizzo)*

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
Avvii di carriera al primo anno	X		
Immatricolati puri	-	-	-
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	X		
Iscritti	X		
Iscritti Regolari ai fini del CSTD	X		
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto	X		
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	X		
iC02		X	
iC03	-	-	-
iC04	X		
iC05	X		
iC06	-	-	-
iC06BIS	-	-	-
iC07	X		
iC07BIS	X		
iC08	X		
iC09	X		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10		X	
iC11	X		
iC12	X		
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	X		
iC14	X		
iC15	X		
iC15BIS	X		
iC16	X		
iC16BIS	X		
iC17	X		

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
iC18			X
iC19	X		
iC20	-	-	-
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	iC21	X	
	iC22		X
	iC23	X	
	iC24	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ	iC25		X
	iC26		X
	iC26BIS		X
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	iC27	X	
	iC28	X	
	iC29	-	-



Denominazione del Corso di Studio: Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio (ProGeVUP)

Classe del Corso di Studio: LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Dipartimento: Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a)

Altre eventuali indicazioni utili: **via del Borghetto 80, 56124 Pisa**

Composizione del Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Cristina Nali (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame – Responsabile AQ del CdS

Sig.ra Sara Giovannetti (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Rossano Massai (Docente del CdS)

Prof. Marco Fontanelli (Docente del CdS)

Dott. Stefano Fanti (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig. Andrea Nonnis (Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Lucia Guidi, Presidente del CdL in Scienze agrarie del DiSAAA-a

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Descrizione (se possibile meno di 1500 caratteri)

Il Gruppo di Riesame si è riunito e ha operato come segue:

1. **20 giugno 2018**, indicazioni e linee guida per la redazione del Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), così come da nota del Presidio della Qualità del 29.05.2018
2. **18 luglio 2018**, analisi degli indicatori per il monitoraggio annuale a.a. 2017/2018 pubblicati il 12 luglio sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (data di estrazione 30 giugno 2018) e inizio predisposizione commenti per Riesame Ciclico PAGA e ProGeVUP
3. **11 settembre 2018**, elaborazione dei commenti agli indicatori per le SMA e compilazione di parte dei paragrafi del Riesame Ciclico PAGA e ProGeVUP
4. **4 ottobre 2018**, stesura finale e approvazione delle SMA e del Riesame Ciclico PAGA e ProGeVUP

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data: **11.10.2018**

Riesame ciclico sul corso di studio: Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio

[Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il Rapporto di Riesame è stato approvato.](#)

Riesame ciclico sul corso di studio: Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il carattere del CdS

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio (ProGeVUP) ha l'obiettivo di garantire allo studente una solida preparazione culturale, compresa l'informatica applicata e almeno una lingua straniera. Le competenze acquisite comprendono la conoscenza, metodologica e professionale, dei principi della fitogeografia e geobotanica, delle tecniche di impianto, gestione e manutenzione delle specie ornamentali, dell'agronomia ambientale, della fitoziatria e della patologia del legno, della meccanizzazione e della sicurezza sul lavoro, dell'impianto e manutenzione di inerbimenti sportivi, ricreazionali e tecnici, del controllo degli animali nocivi degli ambienti antropizzati, degli aspetti storici e architettonici del verde in ambito urbano, extra-urbano e del paesaggio, della cartografia, della topografia e della progettazione di aree verdi. Spazio adeguato è poi riservato alle attività a scelta dello studente, per potersi indirizzare anche verso approfondimenti culturali specifici. Elemento caratterizzante e qualificante è lo *stage* formativo, che generalmente è svolto all'esterno dell'Università: allo studente viene offerta l'opportunità di individuare una tipologia di settore produttivo e seguire in prima persona tutti gli aspetti operativi della materia, in un contesto reale (aziende, laboratori, studi professionali, enti di ricerca, istituzioni pubbliche nazionali o estere, anche nel quadro di accordi internazionali). Il percorso didattico fornisce le competenze necessarie per sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo [Codifica ISTAT: Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)]. Il tipico sbocco professionale è in linea con quanto previsto dalla classe di riferimento LM-69, ovvero una figura specializzata nelle varie fasi della progettazione e della gestione ordinaria e straordinaria del verde urbano e del paesaggio (cfr SUA-CdS, Quadro A2.a). L'ambito lavorativo in cui il laureato esercita prevalentemente la sua professione comprende i settori pubblico e privato e l'attività libero professionale. Il CdLM ha mantenuto nel tempo sostanzialmente l'impostazione iniziale, si caratterizza per una elevata percentuale di iscrizione da parte di laureati di altro Ateneo (43%, nel 2013, 64%, nel 2016), con un dato degli avvii di carriera inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale, ma comunque in crescita (7 nel 2013, 14 nel 2017). I contenuti di alcuni insegnamenti sono stati in qualche caso modificati per ovvie esigenze di adeguamento. Nell'a.a. 2018-19 sono stati introdotti nuovi insegnamenti a scelta e lavori guidati, in linea con quanto emerso dalla riunione del Comitato di Indirizzo del 26 gennaio 2018 (cfr. SUA-CdS, Quadro A1.b). A livello nazionale esiste un coordinamento dei corsi di studio riguardanti le tematiche delle scienze agrarie (CO-STAg), che ha l'obiettivo di predisporre una offerta formativa omogenea e coerente in ambito nazionale. Tale coordinamento è costituito da una rete collaborativa dei Presidenti dei CdL L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) e L-38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali) e dei CdLM LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali) e LM-86 (Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali), che interagisce con la Conferenza Nazionale Universitaria di AG.R.A.R.I.A. e con il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Complessivamente, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdLM in fase di progettazione sono ancora valide e si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.

Le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita

Il CdLM tiene conto e verifica, con cadenza almeno annuale, che la domanda di competenze del mercato

del lavoro e del settore delle professioni e la richiesta di formazione da parte degli studenti siano sempre attuali e coerenti con gli obiettivi formativi del vigente Regolamento didattico. Fino all'a.a. 2016-17, i contatti con il territorio successivi alla consultazione organizzata all'atto dell'istituzione del CdLM non hanno assunto una forma strutturata, ma si sono sviluppati attraverso iniziative quali tesi di laurea in azienda, *stage*, seminari, visite aziendali, incontri con enti e organizzazioni, che hanno comunque consentito di ottenere informazioni e suggerimenti utili per focalizzare funzioni e competenze attese dal mondo del lavoro. Dall'a.a. 2017-18, tale verifica avviene tramite il Comitato di Indirizzo (congiunto con il CdL in Scienze Agrarie) composto, oltre che dal Presidente del CdLM e da due docenti (in rappresentanza del CdL e dei due CdLM LM-69), da quattro studenti, dai Presidenti degli altri CdS del DiSAAA-a e del Collegio dei docenti del Dottorato del DiSAAA-a, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara e da una selezione di rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. Nella consultazione del 26 gennaio 2018, preceduta da un questionario inviato a tutti i componenti nel quale venivano richiesti alcuni aspetti legati agli obiettivi formativi del CdLM, il Comitato d'Indirizzo ha riesaminato i profili formativi. I risultati della consultazione hanno avviato un processo di riflessione nella Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (CDP) del CdLM e nel Consiglio Aggregato, che hanno portato a una rivisitazione del percorso formativo, con l'inserimento nelle cosiddette "Altre attività formative" di argomenti utili per la futura attività lavorativa del laureato (verbali delle riunioni della CDP dei giorni 25 gennaio, 7 e 16 febbraio, 6 marzo 2018; verbali delle riunioni del Consiglio Aggregato dei giorni 8 e 19 febbraio 2018). Alcuni dei suggerimenti emersi nell'ambito della riunione sono stati già inseriti nella programmazione didattica dell'a.a. 2018-19 (verbale della riunione del Consiglio Aggregato del 7 marzo 2018), allo scopo di aumentare la potenzialità occupazionale per i laureati del CdLM (già piuttosto soddisfacente). Allo stesso tempo, il CdS tramite le azioni effettuate dalla Commissione Aggiornamento e Orientamento del DISAAA-a organizza eventi finalizzati all'arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa in forma di seminari da dedicare agli studenti. Sempre nell'ambito delle consultazioni, la Commissione Tesi e Tirocinio ha stilato un questionario <http://www.agr.unipi.it/tirocinio-formativo-e-di-orientamento/>), che è stato indirizzato a tutte le aziende (convenzionate con l'Ateneo), che hanno ospitato gli studenti durante l'attività di tirocinio, e a esponenti del mondo del lavoro (cfr. SUA-CdS, Quadro C3).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento (cfr. SUA-CdS, Quadro A4.a, b, c).

La percentuale di laureati occupati ad uno e a tre anni dal titolo è in tutti casi aumentata dal 2015 al 2017, presentando valori in generale superiori ai *benchmark* (iC07, BIS e TER). Le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM sono in media pari al 90,7% e superiori a quelle relative all'area geografica e nazionale (85,8 e 89,7%, rispettivamente).

Aree da migliorare

Numero degli avvii di carriera.

Punti di forza

Capacità di attrarre studenti da altri atenei nazionali e internazionali, percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM, percentuale di laureati occupati a tre e a un anno dal titolo.

Sfide

La principale sfide che si impone al CdLM riguarda il raggiungimento di un numero soddisfacente di avvii di carriera e la sua stabilizzazione.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, in fase di progettazione sono ancora valide?

Riesame ciclico sul corso di studio: Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
5. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?
7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

PER I CDS TELEMATICI:

8. Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?
9. È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?
10. Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: aumento del numero degli avvii di carriera

Aspetto critico individuato: il CdLM continua a presentare come principale criticità un numero degli avvii di carriera inferiore ai valori medi dell'area geografica e nazionale, sebbene il dato non debba essere considerato del tutto negativo, se calato nel contesto specifico dell'organizzazione del CdLM e dei suoi obiettivi formativi (possibilità di indirizzare le lezioni verso aspetti più tecnico-applicativi e professionalizzanti, grazie alla possibilità di poter offrire un maggior numero di ore di didattica non frontale, anche fuori sede).

Azione da intraprendere: stabilizzazione del numero di iscritti su valori tra 15 e 20.

Modalità di attuazione dell'azione: potenziamento delle attività di orientamento proprie del CdLM svolte non solo dai docenti, ma anche tramite la disseminazione da parte di laureandi/laureati (in virtù dell'elevato grado di soddisfacimento per il CdLM dei laureandi e l'elevata percentuale di laureati occupati).

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente in accordo con la CDP del CdLM.

Risorse: Fondo Sostegno Giovani di Ateneo.

Risultati attesi: aumento degli iscritti al I anno provenienti anche dai CdL del DiSAAA-a e dal bacino dell'Italia centrale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Orientamento e tutorato

Come emerge dalla SUA-CDS (B5), l'orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita si articola in una molteplicità di iniziative volte a fornire tutti i possibili strumenti che consentano agli studenti di acquisire una piena consapevolezza delle scelte di studio, di colmare eventuali *deficit* formativi e di orientarsi nel mercato del lavoro (cfr. SUA-CdS, Quadro B5).

Il CdLM organizza proprie attività di orientamento pre-universitario attraverso iniziative, svolte in collaborazione con i CdL del DiSAAA-a, che prevedono il rapporto diretto con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, l'erogazione di servizi di consulenza personalizzata a studenti e famiglie, l'organizzazione di varie iniziative promozionali e di accoglienza degli iscritti. Nonostante ciò, il numero degli iscritti al I anno è inferiore alle medie (cfr. Obiettivo n. 1, paragrafo 1-c).

Per l'orientamento in ingresso il DiSAAA-a, per mezzo della Commissione di Coordinamento per il Tutorato, identifica il tutor collettivo per l'anno accademico in corso tra i docenti degli insegnamenti. In aggiunta, ogni anno, durante il primo semestre, il CdLM organizza una giornata di orientamento per gli studenti iscritti al terzo anno dei CdL di Scienze Agrarie e di Viticoltura ed Enologia del DiSAAA-a per facilitare la scelta del CdLM, esponendo i profili culturali e professionali dello stesso. Per favorire l'inserimento degli studenti già iscritti, il primo giorno di lezione (solitamente durante le prime due ore) viene dedicato alla loro 'accoglienza', in presenza del Presidente del CdLM, Vice-Presidente, Responsabile QA, Presidente della Commissione Tirocinio e Tesi e alcuni docenti. L'obiettivo è assistere gli studenti nella pianificazione del proprio percorso formativo, mettendo loro a disposizione tutte le informazioni necessarie (presenti anche nel sito dedicato al CdLM). L'incontro termina con un *question time*, ovvero domande poste dagli studenti a risposta immediata (in caso di esigenze specifiche, gli studenti vengono ricevuti individualmente).

L'orientamento *in itinere* prevede attività di assistenza e tutoraggio volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti alle attività formative e a rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento, individuati attraverso il costante monitoraggio delle carriere e il ruolo attivo della componente studentesca nella CDP del CdLM. Il tutor collettivo è affiancato, all'occorrenza, da quello per il tirocinio scelto dagli studenti stessi. Inoltre, la quota parte del Fondo Giovani, assegnata annualmente dall'Ateneo al DiSAAA-a, destinata al CdLM è utilizzata per una collaborazione a tempo determinato di un altro tutor collettivo (solitamente un laureando del CdLM o un dottorando proveniente dal CdLM), che si occupa anche del monitoraggio delle carriere degli studenti. Ciò consente di individuare in tempi brevi eventuali criticità. Comunque, la percentuale di laureati in corso e la tempestività di acquisizione dei CFU è inferiore alle medie.

Riguardo al tutoraggio in uscita, oltre al servizio di *Career Service* che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Pisa in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali con le imprese, il CdLM organizza annualmente iniziative (seminari, incontri, giornate di studio) nell'ambito dell'attività formativa 'Aggiornamento professionale – Le competenze del Dottore Agronomo', volte a fornire strumenti e informazioni sulle varie professionalità, anche quelle emergenti. Inoltre, il CdLM persegue un attivo coinvolgimento delle realtà produttive operanti sul territorio non solo nella definizione dell'offerta formativa (Comitato d'Indirizzo), ma anche durante lo svolgimento degli insegnamenti attraverso lezioni fuori sede o seminariale. Tale coinvolgimento si verifica anche durante la predisposizione delle attività di tirocinio, per il tramite della Commissione Tirocinio e Tesi, che orienta e assiste anche gli studenti per i periodi di formazione all'estero (tirocinio, stage e tesi).

A questo proposito, è da segnalare che il DiSAAA-a ha predisposto un'unità di personale, al fine di informare e assistere gli studenti per la mobilità internazionale e l'internazionalizzazione dei corsi afferenti al DiSAAA-a. Il CdLM ha attivato una collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara per lo svolgimento di seminari organizzati con lo scopo di fornire agli studenti informazioni aggiornate sul quadro normativo vigente, nonché strumenti utili al fine di un efficace superamento dell'esame di abilitazione professionale. Tra le altre attività formative, il CdLM ha organizzato due lavori guidati su "Sicurezza degli ambienti di lavoro" e "Laboratorio di CAD". Un altro, dal titolo "*Career labs*", riguarda le modalità e i canali di ricerca del lavoro e gli strumenti di ricerca attiva del lavoro (Scopri il lavoro che vuoi fare; Le *soft skill* più richieste dal mondo del lavoro; Parlare in pubblico con sicurezza; Il CV e la lettera di presentazione; I processi di selezione del personale). In tutti questi casi, l'attività in aula si avvale di schede, modelli, test e video, comprende *coaching* personalizzato e lavoro di gruppo. Al termine, oltre all'acquisizione di CFU, vengono rilasciate certificazioni 'spendibili' nel mondo del lavoro.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Tutte le informazioni relative agli insegnamenti del CdLM sono riportate sulla piattaforma Valutami (https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=7&cid=127) di Ateneo. In particolare, oltre a nominativo docente (ed eventuale codocente), numero di CFU e ore, sono riportate le seguenti indicazioni: obiettivi di apprendimento (conoscenze e modalità di verifica, capacità e modalità di verifica, comportamenti e modalità di verifica); prerequisiti; indicazioni metodologiche; programma; bibliografia e materiale didattico; indicazioni per non frequentanti; modalità d'esame.

I requisiti di accesso al CdLM (di preparazione personale e curriculari) sono indicati nel Regolamento didattico (<http://www.agr.unipi.it/documenti-progettazione-e-gestione-del-verde-urbano-e-del-paesaggio/>) e vengono verificati dalla Commissione Convalide, Iscrizioni, Passaggi. Le eventuali carenze vengono segnalate agli studenti, che le possono recuperare in conformità a quanto indicato nel regolamento di cui sopra. Per la verifica delle conoscenze specifiche per i singoli insegnamenti, i docenti propongono all'inizio del corso un questionario, dove lo studente deve indicare, sulla base di un elenco di argomenti, quali sono le conoscenze già in suo possesso e quali argomenti riterrebbe meritevoli di approfondimento prima di affrontare il corso. Sulla base della maggioranza delle risposte, le prime lezioni vengono dedicate al recupero delle carenze. Gli studenti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010 da idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, vengono segnalati al docente prima dell'appello di esame dallo sportello DSA, in modo da poter tenerne conto in sede di esame e dare allo studente un tempo congruo per organizzare il pensiero e formulare le risposte adeguatamente.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Attualmente l'organizzazione didattica, pur creando i presupposti per l'autonomia dello studente [che si esplicano nelle altre attività formative (tirocinio, esami a scelta dello studente, tesi sperimentale e lavori guidati), per un totale di 49 CFU], non richiede la presentazione di opzioni relative al piano-carriera.

Il CdLM non ha una propria organizzazione a supporto degli studenti con esigenze specifiche (lavoratori, studenti con figli piccoli), avvalendosi comunque di quanto riportato nel Regolamento didattico di Ateneo.

L'adozione di metodologie differenziate per rispondere a specifiche esigenze degli studenti è delegata alla libertà didattica dei singoli docenti, ma non costituisce oggetto di programmazione sistematica del CdLM. Tra le informazioni riguardanti gli insegnamenti presenti su Valutami (cfr. sopra), vi sono anche le indicazioni per gli studenti non frequentanti. Il CdLM è sensibile alle problematiche degli studenti con DSA (come sopra riportato) e si rende completamente disponibile a supportarne l'apprendimento. Il materiale didattico è disponibile sulla piattaforma E-learning (<https://elearning.agr.unipi.it/course/index.php?categoryid=33>), con particolare beneficio di quelli che

non possono frequentare le lezioni.

Internazionalizzazione della didattica

Il Consiglio di CdLM, rilevando l'importanza dello svolgimento di un periodo di studio all'estero, ha negli anni incentivato la partecipazione degli studenti ai Bandi Erasmus+, informando gli studenti circa la possibilità di esperienze all'estero durante gli incontri di orientamento in ingresso e *in itinere*. Nel 2017, l'11,1% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea. Anche nella SMA 2018, i valori degli indicatori che riguardano i CFU acquisiti all'estero (iC10 e iC11) sono ancora inferiori alle medie. Questa criticità è probabilmente dovuta al fatto che una rilevante percentuale di studenti proviene da Paesi Terzi e, quindi, non sente la necessità di spostarsi ulteriormente nell'ambito del percorso di studi. Inoltre, le richieste di esperienze all'estero da parte degli studenti riguardano spesso lo svolgimento di parte della tesi sperimentale e/o del tirocinio, i cui CFU risultano poi come conseguiti in Italia e, quindi, non conteggiati per gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione. Il CdLM incentiva la partecipazione degli studenti ai seminari dei *visiting professor* invitati dai propri docenti mediante messaggi di posta elettronica e avvisi sul sito web. Queste attività possono essere riconosciute come 'Aggiornamento professionale'. Il CdLM ha stabilito norme di calcolo del voto di laurea che prevedono un punteggio per lo svolgimento di periodi di studio all'estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento

I docenti del CdS hanno recepito da tempo l'importanza della verifica di apprendimento e nelle schede di insegnamento sono definite le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi. A tale scopo, il Presidente del CdLM ha proceduto a un monitoraggio delle schede di insegnamento relative all'a.a. 2017/2018, suggerendo - ove necessario - eventuali azioni correttive, sensibilizzando affinché le schede relative all'anno accademico in corso siano disponibili almeno al momento dell'avvio delle lezioni e incoraggiando i docenti a illustrare ai propri studenti, in corrispondenza dell'avvio delle lezioni, i contenuti delle schede e le modalità di svolgimento delle verifiche. Le schede attualmente disponibili nel sito *web* del CdLM e nella piattaforma Valutami sono tutte compilate secondo le indicazioni e risultano, quindi, adeguate sia in termini di chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica che per quanto riguarda la capacità di accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, l'aspetto del monitoraggio delle prove di verifica, sulla base della percezione degli studenti, può essere migliorato al fine di conoscere: a) se le prove finali rappresentino una reale verifica che i risultati di apprendimento attesi siano stati raggiunti; b) la coerenza tra le modalità d'esame e le altre valutazioni dichiarate nelle schede dei singoli corsi e le modalità con cui tali valutazioni vengono effettivamente svolte.

La predisposizione del calendario delle verifiche finali e delle Commissioni di esame avviene a cura del Coordinatore didattico e sono disponibili sulla piattaforma Valutami (<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=7&cid=127>) e sul sito del CdLM (<http://www.agr.unipi.it/commissioni-di-esame-a-a-2017-18-2/>), rispettivamente. Al momento dell'inserimento delle date da parte del docente, il sistema consente l'individuazione di sovrapposizioni con altre verifiche di insegnamenti dello stesso semestre e dello stesso anno di corso. Per le prove *in itinere*, i docenti del CdLM si coordinano per garantire l'assenza di sovrapposizioni e, dove possibile, le lezioni vengono sospese per brevi periodi di tempo per permettere ai frequentanti di studiare e per evitare l'assenza in massa degli studenti in prossimità delle stesse verifiche.

Aree da migliorare

Percentuale di laureati in corso (e tempestività di acquisizione dei CFU) e numero di CFU conseguiti all'estero.

Punti di forza

Capacità di attrarre studenti da altri atenei nazionali e internazionali, percentuale di laureandi

complessivamente soddisfatti del CdLM, percentuale di laureati occupati a tre e a un anno dal titolo.

Sfide

Le principali sfide che si impongono al CdLM riguardano l'aumento della percentuale dei laureati in corso e una maggior sensibilizzazione per l'acquisizione di CFU all'estero.

Principali elementi da osservare

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CdS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano di studi, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
10. Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, etc.)?
12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

PER I CdS TELEMATICI: Interazione didattica e valutazione formativa

18. Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?
19. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problem, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?
20. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: aumento della percentuale di laureati in corso

Aspetto critico individuato: il CdLM continua a presentare come criticità una bassa percentuale di laureati in corso, dovuta principalmente ai ritardi con i quali gli studenti si iscrivono al CdLM rispetto all'inizio dell'anno accademico e alla frequente condizione di studenti-lavoratori. Di conseguenza, vengono osservati valori inferiori alla media anche per indicatori che riguardano la regolarità degli studi e la produttività, ovvero la tempestività di acquisizione dei CFU. In futuro, questi indici potrebbero ulteriormente migliorare grazie alla razionalizzazione del carico didattico del I semestre del I anno (azione riportata nella SMA del 2017 e realizzata nell'a.a. 2018-19).

Modalità di attuazione dell'azione: potenziamento dei servizi a supporto degli studenti, soprattutto per quelli non frequentanti: schede degli insegnamenti ancor più dettagliate, materiale didattico disponibile in *E-learning*, tutoraggio collettivo da parte dei docenti e degli studenti gestito direttamente dal CdLM, in aggiunta a quello fornito dal DiSAAA-a e dall'Ateneo.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente in accordo con CDP del CdLM.

Risorse: Fondo Sostegno Giovani di Ateneo e ulteriore impegno richiesto ai docenti.

Risultati attesi: aumento della tempestività di acquisizione dei CFU e, come conseguenza nel medio-lungo termine, aumento della percentuale di laureati in corso.

Obiettivo n. 2: incentivare l'acquisizione di CFU all'estero

Aspetto critico individuato: sono inferiori alle medie dell'area geografica e nazionale le percentuali di studenti in uscita per l'acquisizione di CFU all'estero. Per lo più, le esperienze all'estero riguardano lo svolgimento della tesi sperimentale e del tirocinio.

Modalità di attuazione dell'azione: sensibilizzazione degli studenti aumentando i contatti con il docente CAI tramite seminari finalizzati alla descrizione delle opportunità (borse di studio, altri tipi di contributo) per spendere periodi all'estero nelle numerose Università/Enti già convenzionati.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente in accordo con la Commissione Tirocinio e Tesi.

Risorse: nessuna.

Risultati attesi: aumento del numero di CFU acquisiti all'estero.

3 – RISORSE DEL CdS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dotazione e qualificazione del personale docente

Nel CdLM insegnano 5 PO, 3 PA, 7 RU (di cui 2 a tempo determinato tipo b) e 1 docente a contratto (a titolo oneroso) per il corso di Architettura del paesaggio. La coerenza tra SSD di insegnamento e quelli dei docenti è totale, valorizzando il legame fra le loro competenze scientifiche e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Nel sito web del CdLM sono reperibili i loro CV e le informazioni riguardanti ricevimento studenti, insegnamenti ricoperti e registri delle lezioni (<http://www.agr.unipi.it/docenti-3/>). Per le schede degli insegnamenti, cfr. paragrafo 2-b. I docenti di riferimento del CdLM sono 8,5, al di sopra del numero minimo, appartenenti ai SSD caratterizzanti o affini e integrativi del corso, di cui 4,5 professori. In massima parte essi appartengono a SSD caratterizzanti la classe LM-69 (l'arboricoltura generale e le coltivazioni arboree, l'entomologia generale e applicata, l'orticoltura e la floricoltura, l'agronomia e le coltivazioni erbacee, la meccanica agraria e la patologia vegetale). Per quanto concerne l'unico docente di riferimento appartenente a un SSD affine o integrativo, l'insegnamento in questione è Geobotanica e cartografia della vegetazione, materia decisamente rilevante ai fini della formazione degli studenti e dell'applicazione nell'ottica di una futura professione. Infatti, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti per il CdLM, di cui sono docenti di riferimento, è in media di 91,6% (2014-2017), con punte del 100% nel 2016. I dati relativi al rapporto studenti/docenti non presentano complessivamente situazioni problematiche: gli indicatori riportati nella SMA risultano inferiori sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale, in virtù anche del numero di iscritti (cfr. paragrafo 2-b).

In merito alla qualificazione dei docenti, occorre sottolineare che il CdLM si caratterizza per obiettivi formativi molto specifici. Di conseguenza, esiste un legame molto forte tra la didattica erogata e l'attività di ricerca svolta di docenti stessi. In particolare, tutti i docenti svolgono attività di ricerca anche sulle tematiche affrontate nell'ambito dei rispettivi incarichi didattici, potendo così offrire agli studenti argomenti innovativi e all'avanguardia sia nell'ambito del programma del corso che per la tesi sperimentale. Gli studenti possono così prendere coscienza dell'attività di ricerca condotta presso il DiSAAA-a e, se interessati, seguire la strada del dottorato di ricerca (al momento due iscritti al Corso di Dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali provengono dal CdLM). Al riguardo, come riportato nella SUA-CdS, il Prof. Andrea Cavallini, Presidente del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze Agrarie, alimentari e agro-ambientali, è membro del Comitato di Indirizzo e diversi docenti del CdLM sono membri del suddetto Collegio.

È da segnalare anche che, per rafforzare ancor più il legame tra didattica erogata e attività di ricerca dei docenti, il Regolamento didattico a.a. 2018/19 ha previsto l'inserimento di nuovi lavori guidati, che favoriranno ulteriormente la diffusione delle competenze specifiche dei docenti nel CdLM. I valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti è decisamente soddisfacente (0,9, media dal 2014 al 2017).

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica si avvalgono di personale qualificato e collaborativo, la cui attività è organizzata e programmata in modo da far fronte con efficacia agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica. In generale, questo aspetto è curato direttamente dall'Ateneo e dal DiSAAA-a; proprie del CdLM sono le attività di condivisione del materiale didattico tra i

docenti stessi e l'analisi dei questionari di valutazione degli studenti riguardanti, la qualità sia della didattica erogata che delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica stessa.

Come riportato nel Quadro B4 della SUA-CdS, le aule a disposizione sono gestibili *on line* tramite la pagina web <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>. Presso il DiSAAA-a sono disponibili 10 aule con capienza tra 10 e 250 persone. Sono, inoltre, disponibili cinque laboratori didattici (due di Biologia, uno di Biologia molecolare, uno di Chimica ed uno di informatica con 30 postazioni) e un'aula magna con 76 posti. Tutte le aule sono dotate di accesso a internet tramite Wi-Fi, videoproiettore, accesso per disabili. Le aule più grandi sono dotate di impianto audio. Sono, inoltre, disponibili per il DiSAAA-a otto aule di recente costruzione collocate presso il Polo Piagge, edificio contiguo al DiSAAA-a, con capienza tra 41 e 197 posti. Tutte le aule sono dotate di videoproiettore, impianto audio, rete Wi-Fi, accesso per disabili.

Come accennato, la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni è verificata tramite la compilazione da parte degli studenti del questionario per la valutazione della didattica e sui servizi. In particolare, per quanto concerne il questionario per la valutazione della didattica, gli studenti devono obbligatoriamente rispondere, tra le varie domande per ciascun insegnamento, al quesito B05_1 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?". Al riguardo, non sono mai emerse criticità e i giudizi riscontrati, negli ultimi tre anni accademici, hanno presentato valori tra 3 e 4 (in una scala tra 1, decisamente no, e 4, decisamente sì). I questionari sui servizi sono recentemente divenuti obbligatori, dopo un periodo di sperimentazione e non sono specifici per insegnamento. Il questionario è composto da 14 quesiti sui servizi offerti agli studenti, che riguardano i servizi di supporto alla didattica, di sostegno alla didattica (aula, laboratori, biblioteche), il servizio svolto dall'unità didattica e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, carico didattico). Le valutazioni per il CdLM sono state sempre molto positive con giudizi compresi tra 3 e 4. In merito al servizio svolto dall'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia), la valutazione è stata positiva, confermando i giudizi compresi tra 3 e 4 già osservati per gli altri quesiti. L'unità didattica, al momento, è composta da cinque unità di personale e ha come obiettivo, come riportato dal Regolamento di funzionamento del DiSAAA-a, di supportare la struttura nell'espletamento di alcune funzioni quali: organizzazione di seminari, conferenze e convegni a carattere scientifico e divulgativo, anche attraverso collegamenti con analoghe strutture, diffusione dei risultati conseguiti nelle ricerche dei suoi afferenti; promozione della internazionalizzazione delle proprie attività nell'ambito della didattica, incoraggiando i rapporti di collaborazione con istituzioni universitarie ed extrauniversitarie di altri Paesi; promozione, coordinamento, organizzazione e gestione dell'attività didattica, per quanto di competenza del DiSAAA-a, anche in collaborazione con altre strutture, nel rispetto dell'autonomia didattica dei singoli docenti. Le aule studio disponibili sono riportate sulla pagina web <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>, come riportato nel quadro B4 della SUA-CdS. L'Ateneo mette a disposizione cinque sale studio aperte sino alle ore 24.00 anche nei giorni festivi. La più vicina è quella del Polo Piagge con capienza pari a 180 posti. Inoltre, il DiSAAA-a dispone di una propria biblioteca, le cui informazioni sono reperibili presso la pagina web <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/agraria>, riportata nel quadro B4 della SUA-CdS, caratterizzata da 50 posti lettura, rete Wi-Fi e postazioni informatiche fisse. L'aula di informatica viene utilizzata dagli studenti come aula studio, quando non è impegnata in altre attività istituzionali (per esempio, esame di stato o test di ingresso).

Aree da migliorare

Non vi sono aree da migliorare in maniera sostanziale. Le valutazioni dei questionari e gli indicatori della SMA sono positivi.

Punti di forza

Forte legame tra didattica erogata e attività di ricerca dei docenti; dotazione di strutture e di attività di supporto adeguate.

Sfide

La principale sfida che si impone al CdLM riguarda, comunque, un ulteriore miglioramento della qualità

della didattica.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

PER I CDS TELEMATICI: Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: miglioramento della qualità della didattica

Aspetto critico individuato: pur i questionari degli studenti riportando valutazioni tra 3 e 4, si ravvisa talvolta e specialmente per i docenti più giovani qualche carenza nella capacità di trasmettere le conoscenze.

Azione da intraprendere: l'Ateneo si sta già organizzando per erogare a questo proposito un corso di formazione su "Insegnare a insegnare", riservato esclusivamente ai ricercatori a tempo determinato tipo a e ai dottorandi di ricerca. Il CdLM intende estendere la formazione ai docenti strutturati e ai ricercatori

Riesame ciclico sul corso di studio: Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio

a tempo determinato tipo b. Oltre a questa attività, l'Ateneo sta predisponendo, tramite apposite convenzioni, le modalità di adesione gratuita per gli studenti a corsi *on line* di *training* per l'acquisizione di competenze digitali.

Modalità di attuazione dell'azione: stimolare i docenti a sperimentare forme di didattica innovativa, anche mediante seminari tenuti da esperti; potenziamento del coordinamento tra i processi di AQ e i docenti.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente e responsabile QA.

Risorse: assegnate dall'Ateneo/DiSAAA-a su presentazione di un progetto.

Risultati attesi: miglioramento della qualità della didattica di tutto il complesso dei docenti del CdLM.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Contributo dei docenti e degli studenti

Il percorso didattico viene regolarmente monitorato e revisionato grazie al lavoro della CDP e del Gruppo di Riesame, organi che hanno il compito di analizzare i dati provenienti dai questionari degli studenti (opinione sugli insegnamenti, sui docenti, sull'attività di tirocinio, sui servizi), dalla banca dati AlmaLaurea (opinione dei laureati ed efficacia esterna), dai dati statistici di Ateneo (unipistat), dagli indicatori della SMA e dai questionari interni (opinione sul corso di studio da parte di enti) e valutare proposte provenienti dagli studenti, dai docenti e dal mondo del lavoro (principalmente tramite il Comitato di Indirizzo), allo scopo di individuare problematiche, proporre soluzioni, migliorare il CdLM rendendolo attuale, ancor più attrattivo e che formi figure che possano vantaggiosamente spendere le conoscenze acquisite nel mondo del lavoro. Il Gruppo di Riesame è formato da tre docenti, due studenti e dal Coordinatore didattico; la CDP è costituita da quattro docenti e quattro studenti. Il Coordinatore didattico, assieme alla segreteria didattica del DiSAAA-a, è la figura che provvede al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Egli, inoltre, viene invitato a partecipare alle riunioni della CDP e del Consiglio del CdLM, in modo tale che sia al corrente di tutti gli aggiornamenti, al fine di effettuare al meglio la programmazione didattica. Nell'ambito delle riunioni dei vari organi, vengono discussi i punti critici del CdLM, individuate le probabili cause e concordate eventuali azioni correttive. Alcuni punti critici sono:

- numero di iscritti basso e altalenante, criticità per la quale sono state previste azioni di orientamento nei confronti degli studenti del CdL del DiSAAA-a;
- bassa percentuale di laureati in corso, criticità per la quale è stato modificato il carico didattico del I semestre del I anno, ma anche quello complessivo, con l'inserimento di altre attività formative (es. lavori guidati);
- occupabilità, che è stata oggetto di discussione nella riunione del Comitato di Indirizzo del 26 gennaio 2018; potenziali miglioramenti potranno essere ottenuti anche grazie all'azione del *Career Service* di Ateneo.

I docenti, gli studenti ed il personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite i loro rappresentanti nel Gruppo di Riesame e nella CDP. Inoltre, sia docenti che studenti possono al riguardo esprimere le loro opinioni durante le riunioni del Consiglio di CdLM. L'opinione degli studenti viene sondata grazie alla somministrazione di un apposito questionario per la didattica, al quale se ne è recentemente aggiunto un altro per i servizi e uno altro ancora per il tirocinio curriculare. Dopo essere stati accuratamente analizzati dalla CDP, i dati vengono inseriti nella Relazione complessiva, che viene diffusa al Consiglio del CdLM, al Referente AQ e alla CDP del DiSAAA-a e al pubblico generico tramite la SUA-CdS. Un'altra relazione sull'analisi dei singoli insegnamenti con l'indicazione di eventuali azioni migliorative viene destinata, oltre che al Consiglio del CdLM e alla CDP del DiSAAA-a, anche docente dell'insegnamento stesso. Un Sommario delle analisi e delle eventuali azioni migliorative viene trasmesso al Consiglio del DiSAAA-a e a tutti gli studenti iscritti al CdLM. Eventuali reclami degli studenti vengono analizzati singolarmente e gestiti dal Presidente del CdLM e dal Direttore di DiSAAA-a.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito appositamente con l'obiettivo di raccogliere pareri e

suggerimenti da parte dei vari soggetti portatori di interesse ed esponenti del mondo del lavoro, con lo scopo di mettere in evidenza eventuali lacune presenti nell'impianto didattico del CdLM e rendere il CdLM sempre aggiornato, attuale e in linea con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro. Le proposte emerse per arricchire il percorso formativo sono state le seguenti: tematiche relative alla stima del valore ecosistemico del verde, agli aspetti relativi a computo metrico-estimativo/capitolati/elenco prezzi, alle normative tecniche, alle strutture ludiche, approfondimento delle potenzialità della robotica, la pianificazione urbanistica, la VIA/VAS, gli strumenti urbanistici e almeno una preparazione minimale relativa alla normativa sulle costruzioni e sulla forestazione. Tali proposte sono state in gran parte accolte con l'inserimento di nuovi lavori guidati e attività seminariali. È emersa, inoltre, l'importanza del tirocinio pratico applicativo (9 CFU, 225 ore).

I contatti con il mondo del lavoro sono cresciuti anche grazie all'aumento del numero delle aziende convenzionate disponibili e anche al potenziamento del servizio del *Career Service* di Ateneo, con iniziative molto interessanti che sono state inserite come scelta anche nel nuovo Regolamento didattico. Questo a consentito un sensibile miglioramento dei dati statistici relativi all'occupabilità dei laureati. Le aziende convenzionate che ospitano gli studenti per il tirocinio curriculare, grazie ad un apposito modulo che viene loro somministrato, possono inoltre esprimere il loro parere circa il percorso formativo del CdLM e proporre eventuali modifiche o integrazioni.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Affinché il CdLM sia sempre aggiornato e fornisca agli studenti conoscenze più avanzate, sono stati recentemente inseriti nel percorso di studi nuove possibilità di scelta di insegnamenti e di lavori guidati, con lo scopo di formare figure professionalmente sempre più preparate e spendibili sul mercato del lavoro. Inoltre, grazie all'attività di ricerca del Dipartimento e all'obbligo da parte dei laureandi di effettuare una tesi di laurea di tipo sperimentale, gli studenti che hanno intenzione di proseguire gli studi con un dottorato di ricerca possiedono già basi adeguate per sostenere il concorso e poter operare nel settore accademico.

Gli esiti occupazionali vengono monitorati annualmente assieme agli altri indicatori forniti dal sistema AVA e dalla piattaforma Almalaurea, e come già riportato nei punti descritti precedentemente, vengono analizzati dagli organi preposti per la revisione dei percorsi, quali la CDP e il Gruppo di Riesame, dove sono presenti, rappresentanze dei docenti, degli studenti e dell'Unità didattica.

Le azioni migliorative proposte da studenti, docenti oppure interlocutori esterni, vengono valutate sempre dagli stessi organi e se possibile messe in atto grazie ad aggiornamenti del Regolamento didattico. Ad esempio, come già ricordato in precedenza, sono stati inseriti recentemente nuovi lavori guidati, che hanno arricchito l'offerta del CdLM, proprio a seguito di proposte da parte di docenti e del mondo del lavoro e richieste da parte di studenti. Alcuni esempi riguardano l'inserimento, oltre che di nuove discipline professionalizzanti suggerite da docenti del settore, anche del percorso formativo PF24 dell'Ateneo, che riguarda l'acquisizione dei 24 CFU in ambito antropo-psico-pedagogico e metodologie e tecnologie didattiche, che dà la possibilità ai laureati di poter intraprendere la carriera di docente delle scuole secondarie di I e II grado. Le attività proposte da *Career Service* di Ateneo sono state inserite come curriculari a scelta dello studente, con lo scopo di aumentare la possibilità di impiego e migliorare i dati occupazionali dei laureati.

I risultati degli interventi inseriti vengono valutati dal Gruppo di Riesame e dalla CDP, sulla base dell'effetto ottenuto sugli indicatori che vengono periodicamente pubblicati. Naturalmente, le criticità manifestate, le possibili soluzioni e le azioni da compiere vengono discusse e condivise nell'ambito della riunione del Consiglio di CdLM.

Aree da migliorare

Come già emerso nei precedenti paragrafi, numero di iscritti e percentuale di laureati in corso.

Punti di forza

Potenziale occupazionale dei laureati.

Sfide

Date le criticità sopra riportate, che già sono emerse nei paragrafi precedenti, la principale sfida che si impone al CdLM riguarda un ulteriore coinvolgimento delle parti interessate, affinché contribuiscano in maniera ancor più fattiva alla revisione del percorso formativo.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CdS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di monitoraggio, Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS.

Punti di riflessione raccomandati:

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: coinvolgere maggiormente le parti interessate nel lavoro di revisione del percorso formativo

Aspetto critico individuato: non soddisfacente interesse degli studenti e degli esponenti del mondo del lavoro alla collaborazione per il miglioramento del percorso formativo.

Azione da intraprendere: sensibilizzazione delle parti interessate per questo aspetto.

Modalità di attuazione dell'azione: coinvolgere gli studenti direttamente e non solo tramite le rappresentanze studentesche; interazione con il mondo del lavoro non solo per il tramite del Comitato di Indirizzo.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente, rappresentanze studentesche negli organi del CdLM, Comitato di Indirizzo.

Risorse: nessuna.

Riesame ciclico sul corso di studio: Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio

Risultati attesi: miglioramento degli indicatori riguardanti avvii di carriera, laureati in corso, tempestività di acquisizione dei CFU.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'analisi è stata condotta sulla base del set di indicatori reso disponibile dall'ANVUR attraverso la SMA il 12 luglio u.s. sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (data di estrazione 30 giugno 2018). Essi consentono una valutazione della performance del CdS attraverso il confronto di tipo sia longitudinale (variazione degli indicatori nei tre anni compresi tra il 2014 e il 2016; per alcuni indicatori anche 2017) che trasversale (valore degli indicatori rispetto ai *benchmark*, ovvero i CdLM della stessa classe erogati nell'area geografica di appartenenza e a livello nazionale).

Il numero di iscritti (iC00a, c, d) nel triennio considerato risulta molto inferiore, se confrontato sia con gli andamenti nazionali, che con i dati riferiti all'area geografica in cui insiste il CdLM. È da segnalare, comunque, che il numero degli avvii di carriera è passato da 6 (nel 2014) a 14 (nel 2016), mostrando un incremento negli anni considerati, che in percentuale è superiore a quella di aumento di entrambi dati di riferimento (dal 2014 al 2016: +33% CdLM; +16% area geografica; +23% nazionale) (cfr. paragrafi 2-b e 2-c, Obiettivo n. 1). In ogni caso, l'analisi degli indicatori deve tener conto della bassa numerosità degli studenti, laddove gli indicatori contemplano il numero di studenti iscritti al CdLM.

Degli indicatori proposti per la SMA, vengono presi in considerazione quelli di seguito riportati.

Per il gruppo A - Indicatori Didattica

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Questi indicatori risultano inferiori alla media sia dell'area geografica che nazionale. L'indicatore iC01 è superiore alle medie solo nel 2014 (53,8%). I dati bassi nel 2015 e 2016 (21,1% e 29,2% vs medie del 53,5%, area geografica, e del 55,3%, in Italia) sono sicuramente condizionati dalla difficoltà con cui gli studenti acquisiscono i CFU del primo anno. L'indicatore iC02 richiede attenzione, oltre che per i valori al di sotto di quelli di riferimento, anche per il *trend* in diminuzione. La lenta progressione nella carriera e lo scarso numero di laureati in corso, criticità già evidenziate in passato, sono stati imputati al ritardo con il quale gli studenti si iscrivono al CdLM rispetto all'inizio dell'anno accademico e alla frequente condizione di studenti-lavoratori (anche se non certificata). Ciò ha portato il Consiglio del CdLM all'approvazione di una razionalizzazione del carico didattico al I semestre del I anno, attiva dall'a.a. 2018/2019.

iC04 - Percentuale di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo

Seppur i valori siano in diminuzione dal 2014 al 2016 (83,3 e 64,3%), essi restano comunque nettamente superiori alla media dell'area geografica e nazionale (medie di 22,1% e 21,5%, rispettivamente), a dimostrazione dell'ottimo potere attrattivo del CdLM di laureati da tutto il bacino nazionale e non solo dalle lauree triennali attivate dal DiSAAA-a.

iC05 – Rapporto studenti regolari/docenti (a tempo indeterminato e ricercatori tipo a e b)

iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento

iC09 - Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (valore di riferimento: 0,8)

Il primo è un dato che 'soffre' della bassa numerosità della popolazione studentesca in corso rispetto al corpo docenti. Ovviamente, esso è significativamente inferiore rispetto ai *benchmark* (circa la metà sia

per l'area geografica che per l'Italia). Il dato è sostanzialmente confermato dagli *indicatori iC27 e iC28 (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente)*. Occorre notare anche che i valori di iC08, benché leggermente inferiori alle medie, sono comunque assai soddisfacenti. L'indicatore iC09 presenta livelli sempre al di sopra di quello di riferimento.

iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

iC07BIS - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

iC07TER - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Molto incoraggianti sono i dati riguardanti l'occupabilità. A prescindere dalla specificità degli indicatori bis e ter, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è in tutti casi aumentata dal 2015 al 2017, presentando anche valori in generale superiori alle medie (solo per il 2015 i livelli sono lievemente inferiori a quelli di riferimento). Risultati ancora più soddisfacenti vengono osservati per gli *indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità)*, per i quali il CdLM mostra un andamento in aumento, mentre quelli relativi all'area geografica e nazionale sono in diminuzione. Nel 2017, i valori sono tutti superiori al 70% vs dati che vanno dal 52,2 al 57,5%, nell'area geografica, e dal 56,9 al 63,2%, in Italia.

Per il gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

I primi due indicatori sono fermi a zero, a eccezione del 54,5% registrato nel 2015, che è superiore alle medie sia dell'area geografica che nazionale. Questa criticità è dovuta al fatto che: i) le richieste di esperienze all'estero da parte degli studenti riguardano spesso lo svolgimento di parte della tesi sperimentale e/o del tirocinio, i cui CFU risultano poi come conseguiti in Italia e, quindi, non conteggiati per gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione; b) una percentuale non trascurabile di studenti proviene da Paesi Terzi e, quindi, non sente la necessità di spostarsi ulteriormente nell'ambito del percorso di studi, come dimostrato dai valori di iC12, nettamente superiori a quelli di riferimento (a eccezione del 2015: 83,3% vs 107,1% dell'area geografica). Questo conferma anche il forte potere attrattivo del CDLM per i laureati sia di altro Ateneo (cfr. iC04) che all'estero.

Per il gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori compresi in questo gruppo costituiscono la conferma delle criticità emerse dall'osservazione di quelli del gruppo A: i) progressione di carriera lenta (soprattutto al I anno, iC13; miglioramento nel II anno in verticale, ma non in orizzontale, da iC15 a iC16BIS), che si riflette anche ii) sulla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), come già osservato per iC02. Incoraggiante è il dato emerso per iC14: la percentuale di studenti che prosegue nel II anno del CdL è molto elevata (media 2014-2016, 90,8%) e in linea con quanto avviene nell'area geografica (95,6%) e in Italia (95,1%). Soddisfacente è la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdLM (iC18; media 2015-2017, 70,4% vs 71,1, per l'area geografica, e 74,7, per l'Italia). Questo porta a valori nulli o trascurabili per gli indicatori iC23 (passaggi ad altro CdS) e iC24 (abbandoni) e a una percentuale molto confortante riguardante i laureandi complessivamente soddisfatti

del CdLM (iC25) in crescita in senso longitudinale (da 83,3 al 100%, 2015-2017) e in linea in quello trasversale (85,8%, area geografica, e 89,7%, nazionale).

Aree da migliorare

Progressione di carriera degli studenti, numero dei laureati in corso, CFU conseguiti all'estero.

Punti di forza

Potere attrattivo nei confronti dei laureati sia di altro Ateneo che all'estero, percentuale di docenti incardinati al CdLM e qualità della loro attività di ricerca, occupabilità e grado di soddisfazione complessivo per il CdLM.

Sfide

Date le criticità sopra riportate, tutte già emerse nei paragrafi precedenti, la principale sfida che si impone al CdLM riguarda il miglioramento delle criticità evidenziate dagli indicatori.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macro regionale e per classe disciplinare.

1. *Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)*
2. *Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)*
3. *Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)*
4. *Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)*
5. *Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)*
6. *Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)*

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: cfr. obiettivi enunciati nei paragrafi precedenti



UNIVERSITÀ
DI PISA

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Denominazione del Corso di Studio: Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi (PAGA)

Classe del Corso di Studio: LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Dipartimento: Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a)

Altre eventuali indicazioni utili: **via del Borghetto 80, 56124 Pisa**

Composizione del Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Cristina Nali (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame – Responsabile AQ del CdS

Sig. Andrea Nonnis (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Rossano Massai (Docente del CdS)

Prof. Marco Fontanelli (Docente del CdS)

Dott. Stefano Fanti (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig.ra Sara Giovannetti (Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Lucia Guidi, Presidente del CdL in Scienze agrarie del DiSAAA-a

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Descrizione (se possibile meno di 1500 caratteri)

Il Gruppo di Riesame si è riunito e ha operato come segue:

1. **20 giugno 2018**, indicazioni e linee guida per la redazione del Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), così come da nota del Presidio della Qualità del 29.05.2018
2. **18 luglio 2018**, analisi degli indicatori per il monitoraggio annuale a.a. 2017/2018 pubblicati il 12 luglio sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (data di estrazione 30 giugno 2018) e inizio predisposizione commenti per Riesame Ciclico PAGA e ProGeVUP
3. **11 settembre 2018**, elaborazione dei commenti agli indicatori per le SMA e compilazione di parte dei paragrafi del Riesame Ciclico PAGA e ProGeVUP
4. **4 ottobre 2018**, stesura finale e approvazione delle SMA e del Riesame Ciclico PAGA e ProGeVUP

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data: **11.10.2018**

Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il Rapporto di Riesame è stato approvato.

Riesame ciclico sul corso di studio: Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL Cds

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il carattere del Cds

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi (PAGA) mira a fornire le conoscenze teoriche, metodologiche e tecnico-professionali necessarie per formare figure professionali con una preparazione di alto livello culturale, scientifica e applicativa, per ottenere e valorizzare produzioni agroalimentari, integrate e biologiche di qualità, competitive e sostenibili e garantire la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Il tipico sbocco professionale è in linea con quanto previsto dalla classe di riferimento LM-69, ovvero una figura specializzata nel settore delle produzioni agroalimentari ecosostenibili (cfr SUA-CdS, Quadro A2.a). L'ambito lavorativo in cui il laureato esercita prevalentemente la sua professione comprende i settori pubblico e privato e l'attività libero professionale. Il percorso didattico fornisce le competenze necessarie per sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo [Codifica ISTAT: Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)].

Il CdLM ha mantenuto nel tempo sostanzialmente l'impostazione iniziale, anche se nell'a.a. 2015-16 il Regolamento didattico è stato modificato per garantire una maggior flessibilità nei due percorsi (Produzioni integrate e Produzioni biologiche), introducendo – nell'ambito delle discipline della LM-69 – attività a scelta guidata. Ciò ha permesso l'iscrizione al CdLM anche a laureati di altro Ateneo (19%, nel 2013, 28,6%, nel 2016), con un sensibile aumento degli avvii di carriera (21, nel 2013, 50, nel 2017). Inoltre, i contenuti di alcuni insegnamenti sono stati in qualche caso modificati per ovvie esigenze di adeguamento. Nell'a.a. 2018-19, è stato introdotto un terzo percorso (Piante officinali/non alimentari) e nuove attività formative, in linea con quanto emerso dalla riunione del Comitato di Indirizzo del 26 gennaio 2018 (cfr. SUA-CdS, Quadro A1.b).

A livello nazionale esiste un coordinamento dei corsi di studio riguardanti le tematiche delle scienze agrarie (CO-STAg), che ha l'obiettivo di predisporre una offerta formativa omogenea e coerente in ambito nazionale. Tale coordinamento è costituito da una rete collaborativa dei Presidenti dei CdL L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) e L-38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali) e dei CdLM LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali) e LM-86 (Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali), che interagisce con la Conferenza Nazionale Universitaria di AG.R.A.R.I.A. e con il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Complessivamente, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdLM in fase di progettazione sono ancora valide e si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.

Le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita

Il CdLM tiene conto e verifica, con cadenza almeno annuale, che la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni e la richiesta di formazione da parte degli studenti siano sempre attuali e coerenti con gli obiettivi formativi del vigente Regolamento didattico. Fino all'a.a. 2016-17, i contatti con il territorio successivi alla consultazione organizzata all'atto dell'istituzione del CdLM non hanno assunto una forma strutturata, ma si sono sviluppati attraverso iniziative quali tesi di laurea in azienda, stage, seminari, visite aziendali, incontri con enti e organizzazioni, che hanno comunque

consentito di ottenere informazioni e suggerimenti utili per focalizzare funzioni e competenze attese dal mondo del lavoro. Dall'a.a. 2017-18, tale verifica avviene tramite il Comitato di Indirizzo (congiunto con il Corso di Laurea in Scienze Agrarie) composto, oltre che dal Presidente del CdLM e da due docenti (in rappresentanza del CdL e dei due CdLM LM-69), da quattro studenti, dai Presidenti degli altri CdS del DiSAAA-a e del Collegio dei docenti del Dottorato del DiSAAA-a, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara e da una selezione di rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. Nella consultazione del 26 gennaio 2018, preceduta da un questionario inviato a tutti i componenti nel quale venivano richiesti alcuni aspetti legati agli obiettivi formativi del CdLM, il Comitato d'Indirizzo ha riesaminato i profili formativi. I risultati della consultazione hanno avviato un processo di riflessione nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDP) e nel Consiglio del CdLM, che hanno portato a una rivisitazione del percorso formativo, con l'inserimento nelle cosiddette "Altre attività formative" di argomenti utili per la futura attività lavorativa del laureato (verbali delle riunioni della CDP dei giorni 25 gennaio, 7 e 16 febbraio, 6 marzo 2018; verbali delle riunioni del Consiglio Aggregato dei giorni 8 e 19 febbraio 2018). Alcuni dei suggerimenti emersi nell'ambito della riunione sono stati già inseriti nella programmazione didattica dell'a.a. 2018-19 (verbale della riunione del Consiglio Aggregato del 7 marzo 2018), allo scopo di aumentare la potenzialità occupazionale per i laureati del CdLM. Allo stesso tempo il CdS tramite le azioni effettuate dalla Commissione Aggiornamento e Orientamento del DiSAAA-a organizza eventi finalizzati all'arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa in forma di seminari da dedicare agli studenti. Sempre nell'ambito delle consultazioni, la Commissione Tesi e Tirocinio ha stilato un questionario <http://www.agr.unipi.it/tirocinio-formativo-e-di-orientamento/>), che è stato indirizzato a tutte le aziende (convenzionate con l'Ateneo), che hanno ospitato gli studenti durante l'attività di tirocinio, e a esponenti del mondo del lavoro (cfr. SUA-CdS, Quadro C3).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento (cfr. SUA-CdS, Quadro A4.a, b, c).

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è in tutti casi aumentata dal 2015 al 2017, presentando valori in generale superiori ai *benchmark* (iC07, BIS e TER). Non altrettanto soddisfacenti sono le percentuali dei laureati a un anno dal titolo (iC26, BIS e TER). Le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM sono in media superiori all'80%, ma ancora inferiori a quelle dell'area geografica e nazionali (85,8 e 89,7%, rispettivamente).

Pur ritenendo l'offerta formativa ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti, i dati occupazionali lasciano intravede ulteriori margini di miglioramento.

Aree da migliorare

Potenziale occupazionale dei laureati e grado di soddisfacimento dei laureandi.

Punti di forza

Numero degli avvii di carriera e capacità di attrarre studenti da altri atenei nazionali.

Sfide

Le principali sfide che si impongono al CdLM riguardano l'aumento della percentuale dei laureati occupati, soprattutto quelli a un anno dal conseguimento del titolo.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, in fase di progettazione sono ancora valide?

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

PER I CDS TELEMATICI:

8. *Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?*
9. *È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?*
10. *Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?*

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: riflessione sugli obiettivi formativi specifici e sulle conoscenze e competenze acquisite in funzione delle prospettive occupazionali offerte dal mondo del lavoro

Aspetto critico individuato: dati occupazionali dei laureati a un anno dal titolo inferiori alle medie dell'area geografica e nazionale.

Azione da intraprendere: rivisitazione del percorso formativo anche alla luce della revisione di quello del CdL in Scienze agrarie del DiSAAA-a.

Modalità di attuazione dell'azione: confronto con tutte le parti interessate (soprattutto Comitato di Indirizzo ed esponenti del mondo del lavoro in generale).

Scadenza prevista: non definita. Sicuramente oltre il 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente e tutti gli organi del CdLM.

Risorse: nessuna.

Risultati attesi: aumento della percentuali di occupati.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Orientamento e tutorato

Come emerge dalla SUA-CDS, l'orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita si articola in una molteplicità di iniziative volte a fornire tutti i possibili strumenti che consentano agli studenti di acquisire una piena consapevolezza delle scelte di studio, di colmare eventuali *deficit* formativi e di orientarsi nel mercato del lavoro (cfr. SUA-CdS, Quadro B5).

Il CdLM organizza proprie attività di orientamento pre-universitario attraverso iniziative che prevedono il rapporto diretto con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, l'erogazione di servizi di consulenza personalizzata a studenti e famiglie, l'organizzazione di varie iniziative promozionali e di accoglienza degli iscritti. Il numero degli iscritti al I anno (31,7, media 2014-2016) è superiore alla media dell'area geografica (26,1) e in linea con quella nazionale (32,1).

Per l'orientamento in ingresso il DiSAAA-a, per mezzo della Commissione di Coordinamento per il Tutorato, identifica il tutor collettivo per l'anno accademico in corso tra i docenti degli insegnamenti. In aggiunta, ogni anno, durante il primo semestre, il CdLM organizza una giornata di orientamento per gli studenti iscritti al terzo anno di Scienze Agrarie e di Viticoltura ed Enologia del DiSAAA-a per facilitare la scelta del CdLM, esponendo i profili culturali e professionali dello stesso. Per favorire l'inserimento degli studenti già iscritti, il primo giorno di lezione (solitamente durante le prime due ore) viene dedicato alla loro 'accoglienza', in presenza del Presidente del CdLM, Vice-Presidente, Responsabile QA e Presidente della Commissione Tirocinio e Tesi. L'obiettivo è assistere gli studenti nella pianificazione del proprio percorso formativo, mettendo loro a disposizione tutte le informazioni necessarie (presenti anche nel sito dedicato al CdLM). L'incontro termina con un *question time*, ovvero domande poste dagli studenti a risposta immediata (in caso di esigenze specifiche, gli studenti vengono ricevuti individualmente).

L'orientamento *in itinere* prevede attività di assistenza e tutoraggio volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti alle attività formative e a rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento, individuati attraverso il costante monitoraggio delle carriere e il ruolo attivo della componente studentesca nella CDP del CdLM. Il tutor collettivo sopra citato è affiancato, all'occorrenza, dal tutor per il tirocinio scelto dagli studenti stessi. Inoltre, la quota parte del Fondo Giovani, assegnata annualmente dall'Ateneo al DiSAAA-a, destinata al CdLM è utilizzata per una collaborazione a tempo determinato di un tutor collettivo (solitamente un laureando del CdLM o un dottorando proveniente dal CdLM), che si occupa anche del monitoraggio delle carriere degli studenti. Ciò consente di individuare in tempi brevi eventuali criticità. Comunque, la percentuale di laureati in corso è inferiore alle medie, sebbene la tempestività di acquisizione CFU sia solo leggermente al di sotto delle medie dell'area geografica e nazionali (media 2014-2016, 48,7% vs 51,8 e 53,6, rispettivamente).

Riguardo al tutoraggio in uscita, oltre al servizio di *Career Service*, che promuove il collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Pisa in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali con le imprese, il CdLM organizza annualmente iniziative (seminari, incontri, giornate di studio) nell'ambito dell'attività formativa 'Aggiornamento professionale – Le competenze del Dottore Agronomo', volte a fornire strumenti e informazioni sulle varie professionalità, anche quelle emergenti. Inoltre, il CdLM persegue un attivo coinvolgimento delle realtà produttive operanti sul territorio non solo nella definizione dell'offerta formativa (Comitato d'Indirizzo), ma anche durante lo

svolgimento degli insegnamenti attraverso lezioni fuori sede o seminariale. Tale coinvolgimento si verifica anche durante la predisposizione delle attività di tirocinio, per il tramite della Commissione Tirocinio e Tesi, che orienta e assiste anche gli studenti per i periodi di formazione all'estero (tirocinio, *stage* e tesi). A questo proposito, è da segnalare che il DiSAAA-a ha predisposto un'unità di personale, al fine di informare ed assistere gli studenti per la mobilità internazionale e l'internazionalizzazione dei corsi afferenti al DiSAAA-a. Il CdLM ha attivato una collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara per lo svolgimento di seminari organizzati con lo scopo di fornire agli studenti informazioni aggiornate sul quadro normativo vigente, nonché strumenti utili al fine di un efficace superamento dell'esame di abilitazione professionale. Tra le altre attività formative, il CdLM ha organizzato due lavori guidati su "Sicurezza degli ambienti di lavoro" e "Laboratorio di CAD". Un altro, dal titolo "*Career labs*", riguarda le modalità e i canali di ricerca del lavoro e gli strumenti di ricerca attiva del lavoro (Scopri il lavoro che vuoi fare; Le *soft skill* più richieste dal mondo del lavoro; Parlare in pubblico con sicurezza; Il CV e la lettera di presentazione; I processi di selezione del personale). In tutti questi casi, l'attività in aula si avvale di schede, modelli, test e video, comprende *coaching* personalizzato e lavoro di gruppo. Al termine, oltre all'acquisizione di CFU, vengono rilasciate certificazioni 'spendibili' nel mondo del lavoro.

Dall'a.a. 2018-19, è stato attivato il doppio titolo tra il CdLM PAGA e il Master Internazionale in *Rural Development* (IMRD) dell'Università di Gent, presso la quale gli studenti seguono i corsi: *Applied rural economic research methods*, *Rural development and agriculture*, *Agricultural and rural policy* e *Micro-economic theory and farm management*. Il secondo e il terzo semestre viene svolto presso l'Università di Pisa. Gli studenti seguono anche un *Summer Course* presso una delle altre Università partner dell'IMRD, che viene riconosciuto come tirocinio e permetterà anche l'acquisizione dei CFU relativi alla lingua straniera. Nel quarto semestre gli studenti svolgono una tesi in una delle Università partner dell'IMRD.

Alcuni studenti del CdLM hanno avuto l'opportunità di partecipare all'iniziativa pilota "Rural4 Università 2017 Sviluppo rurale, agricoltura biologica e diversificazione", che si inserisce in un progetto di governance multilivello, basato sulla collaborazione tra istituzioni politiche e sistema universitario, relativo al settore agrario e imprese agricole. Tale iniziativa è realizzata in collaborazione con nove Regioni (Piemonte, Umbria, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Toscana ed Emilia Romagna, per il tramite dei propri GAL) e con il partenariato socio-economico (Associazioni professionali e di Categoria). Le attività programmate erano rivolte a studenti e docenti di 17 Università italiane e comprendevano quattro fasi, rispettivamente di informazione online, esperienza sul campo, orientamento/consulenza aziendale e costruzione di un modello progetto *ad hoc* per replicare le attività a livello regionale nell'ambito dei Piani di comunicazione dei PSR.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Tutte le informazioni relative agli insegnamenti del CdLM sono riportate sulla piattaforma Valutami (https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?aa=2018&did=7&cid=60) di Ateneo. In particolare, oltre a nominativo docente (ed eventuale codocente), numero di CFU, ore, sono riportate le seguenti indicazioni: obiettivi di apprendimento (conoscenze e modalità di verifica, capacità e modalità di verifica, comportamenti e modalità di verifica); prerequisiti; Indicazioni metodologiche; programma; bibliografia e materiale didattico; indicazioni per non frequentanti; modalità d'esame.

I requisiti di accesso al CdLM (di preparazione personale e curriculari), sono indicati nel regolamento didattico (<http://www.agr.unipi.it/documenti-produzioni-agroalimentari-e-gestione-degli-agroecosistemi/>) e vengono verificati dalla Commissione Convalide, Iscrizioni, Passaggi. Le eventuali carenze vengono segnalate agli studenti che le possono recuperare in conformità a quanto indicato nel regolamento di cui sopra. Per la verifica delle conoscenze specifiche per i singoli insegnamenti, i docenti propongono all'inizio del corso un questionario, dove lo studente deve indicare, sulla base di un elenco di argomenti, quali sono le conoscenze già in suo possesso e quali argomenti riterrebbe meritevoli di approfondimento prima di affrontare il corso. Sulla base della maggioranza delle risposte, le prime lezioni vengono dedicate al recupero delle carenze. Gli studenti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010 da idonea certificazione rilasciata da

non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, vengono segnalati al docente prima dell'appello di esame dallo sportello DSA, in modo da poter tenerne conto in sede di esame e dare allo studente un tempo congruo per organizzare il pensiero e formulare le risposte adeguatamente.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il CdLM sostiene gli studenti nell'acquisizione di autonomie di scelta e nell'organizzazione dello studio attraverso i servizi di orientamento già citati e i servizi di tutoraggio e di informazione in ingresso e in itinere (cfr. Orientamento e tutorato). Attualmente l'organizzazione didattica, presentando tre percorsi (Produzioni integrate, Produzioni biologiche e Piante officinali/non alimentari), richiede la presentazione di opzioni relative al piano-carriera al termine del I semestre. La Commissione Convalide, Iscrizioni, Passaggi è di ausilio alla scelta da parte dello studente. L'autonomia dello studente si esplica, una volta scelto il percorso, in attività formative a scelta guidata (ad esempio, nell'ambito delle discipline della Produzione, lo studente sceglie 18 CFU sui 30 a disposizione) e libera (12 CFU). Lo studente compie liberamente anche le scelte legate al tirocinio, tesi sperimentale e lavori guidati (12 CFU sui 30 a disposizione). Il CdLM non ha una propria organizzazione a supporto degli studenti con esigenze specifiche (lavoratori, studenti con figli piccoli), avvalendosi comunque di quanto riportato nel Regolamento didattico di Ateneo.

L'adozione di metodologie differenziate per rispondere a specifiche esigenze degli studenti è delegata alla libertà didattica dei singoli docenti, ma non costituisce oggetto di programmazione sistematica del CdLM. Tra le informazioni riguardanti gli insegnamenti presenti su Valutami (cfr. sopra), vi sono anche le indicazioni per gli studenti non frequentanti. Il CdLM è sensibile alle problematiche degli studenti con DSA (come sopra riportato) e si rende completamente disponibile a supportarne l'apprendimento. Il materiale didattico è disponibile sulla piattaforma *E-learning* (<https://elearning.agr.unipi.it/course/index.php?categoryid=32>), con particolare beneficio di quelli che non possono frequentare le lezioni.

Internazionalizzazione della didattica

Il Consiglio di CdLM, rilevando l'importanza dello svolgimento di un periodo di studio all'estero, ha negli anni incentivato la partecipazione degli studenti ai Bandi Erasmus+, informando gli studenti circa la possibilità di esperienze all'estero durante gli incontri di orientamento in ingresso e in itinere. Nel 2017, l'15,4% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea. Anche nella SMA 2018, i valori degli indicatori che riguardano i CFU acquisiti all'estero (iC10 e iC11) sono ancora inferiori alle medie, a eccezione del 2016 (iC11). Questa criticità è probabilmente dovuta al fatto che le richieste di esperienze all'estero da parte degli studenti riguardano spesso lo svolgimento di parte della tesi sperimentale e/o del tirocinio, i cui CFU risultano poi come conseguiti in Italia e, quindi, non conteggiati per gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione. Il CdLM incentiva la partecipazione degli studenti ai seminari dei *visiting professor* invitati dai propri docenti mediante messaggi di posta elettronica e avvisi sul sito web. Queste attività possono essere riconosciute come 'Aggiornamento professionale'. Il CdLM ha stabilito norme di calcolo del voto di laurea che prevedono un punteggio per lo svolgimento di periodi di studio all'estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento

I docenti del CdS hanno recepito da tempo l'importanza della verifica di apprendimento e nelle schede di insegnamento sono definite le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi. A tale scopo, il Presidente del CdLM ha proceduto a un monitoraggio delle schede di insegnamento relative all'a.a. 2017-18, suggerendo ove necessario eventuali azioni correttive, sensibilizzando affinché le schede relative all'anno accademico in corso siano disponibili almeno al momento dell'avvio delle lezioni e incoraggiando i docenti a illustrare ai propri

studenti, in corrispondenza dell'avvio delle lezioni, i contenuti delle schede e le modalità di svolgimento delle verifiche. Le schede attualmente disponibili nel sito *web* del CdLM e nella piattaforma Valutami sono tutte compilate secondo le indicazioni e risultano, quindi, adeguate sia in termini di chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica che per quanto riguarda la capacità di accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, l'aspetto del monitoraggio delle prove di verifica, sulla base della percezione degli studenti, può essere migliorato al fine di conoscere: a) se le prove finali rappresentino una reale verifica che i risultati di apprendimento attesi siano stati raggiunti; b) la coerenza tra le modalità d'esame e le altre valutazioni dichiarate nelle schede dei singoli corsi e le modalità con cui tali valutazioni vengono effettivamente svolte.

La predisposizione del calendario delle verifiche finali e delle Commissioni di esame avviene a cura del Coordinatore didattico e sono disponibili sulla piattaforma Valutami (<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=7&cid=60>) e sul sito del CdLM (<http://www.agr.unipi.it/commissioni-di-esame-a-a-2017-18/>), rispettivamente. Al momento dell'inserimento delle date da parte del docente, il sistema consente l'individuazione di sovrapposizioni con altre verifiche di insegnamenti dello stesso semestre e dello stesso anno di corso. Per le prove in itinere, i docenti del CdLM si coordinano per garantire l'assenza di sovrapposizioni e, dove possibile, le lezioni vengono sospese per brevi periodi di tempo per permettere ai frequentanti di studiare e per evitare l'assenza in massa degli studenti in prossimità delle stesse verifiche.

Aree da migliorare

Percentuale di laureati in corso e numero di CFU conseguiti all'estero.

Punti di forza

Numero degli iscritti al I anno e capacità di attrarre studenti da altri atenei nazionali.

Sfide

Le principali sfide che si impongono al CdLM riguardano l'aumento della percentuale dei laureati in corso e il numero di CFU acquisiti all'estero.

Principali elementi da osservare

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CdS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento *in ingresso, in itinere e in uscita* sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento *in ingresso* in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate *in ingresso*. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento *in ingresso e in itinere* tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate *in ingresso* sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno *in ingresso o in itinere*? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate *in ingresso*, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

7. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
8. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano di studi, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
10. *Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, etc.)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Internazionalizzazione della didattica

13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

PER I CDS TELEMATICI: Interazione didattica e valutazione formativa

18. *Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?*
19. *All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problem, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?*
20. *Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?*

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: aumento della percentuale di laureati in corso

Aspetto critico individuato: il CdLM continua a presentare come criticità una bassa percentuale di laureati in corso, dovuta principalmente ai ritardi con i quali gli studenti si iscrivono al CdLM rispetto all'inizio dell'anno accademico e alla frequente condizione di studenti-lavoratori. Di conseguenza, vengono osservati valori inferiori alla media anche per indicatori che riguardano la regolarità degli studi. In futuro, questi indici potrebbero ulteriormente migliorare grazie alla razionalizzazione del carico didattico del I semestre del I anno (azione riportata nella SMA del 2017 e realizzata nell'a.a. 2018-19).

Modalità di attuazione dell'azione: potenziamento dei servizi a supporto degli studenti, soprattutto per quelli non frequentanti: schede degli insegnamenti dettagliate, materiale didattico disponibile in *E-learning*, tutoraggio collettivo da parte dei docenti e degli studenti gestito direttamente dal CdLM, in aggiunta a quello fornito dal DiSAAA-a e dall'Ateneo.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente in accordo con CDP del CdLM.

Risorse: Fondo Sostegno Giovani di Ateneo e ulteriore impegno richiesto ai docenti.

Risultati attesi: aumento della percentuale di laureati in corso.

Obiettivo n. 2: incentivare l'acquisizione di CFU all'estero

Aspetto critico individuato: sono inferiori alle medie dell'area geografica e nazionale le percentuali di studenti in uscita per l'acquisizione di CFU all'estero. Per lo più, le esperienze all'estero riguardano lo svolgimento della tesi sperimentale e del tirocinio.

Modalità di attuazione dell'azione: sensibilizzazione degli studenti aumentando i contatti con il docente CAI tramite seminari finalizzati alla descrizione delle opportunità (borse di studio, altri tipi di contributo) per spendere periodi all'estero nelle numerose Università/Enti già convenzionati.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente in accordo con la Commissione Tirocinio e Tesi.

Risorse: nessuna.

Risultati attesi: aumento del numero di CFU acquisiti all'estero.

3 – RISORSE DEL CDS**3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dotazione e qualificazione del personale docente

Nel CdLM insegnano 13 PO, 8 PA e 10 RU (di cui quattro a tempo determinato tipo b e tre tipo a). La coerenza tra SSD di insegnamento e quelli dei docenti è totale, valorizzando il legame fra le loro competenze scientifiche e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Nel sito *web* del CdLM sono reperibili i loro CV e le informazioni riguardanti ricevimento studenti, insegnamenti ricoperti e registri delle lezioni (<http://www.agr.unipi.it/docenti-2/>). Per le schede degli insegnamenti, cfr. paragrafo 2-b. I docenti di riferimento del CdLM sono 9,5, al di sopra del numero minimo, appartenenti ai SSD caratterizzanti, di cui 4,5 professori. Essi appartengono a SSD caratterizzanti la classe LM-69 (l'arboricoltura generale e le coltivazioni arboree, l'entomologia generale e applicata, l'orticoltura e la floricoltura, l'agronomia e le coltivazioni erbacee, la meccanica agraria e la patologia vegetale). Infatti, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti per il CdLM, di cui sono docenti di riferimento, è pari a 100 (2014-2017). I dati relativi al rapporto studenti/docenti non presentano complessivamente situazioni problematiche: gli indicatori riportati nella SMA sono in linea sia con la media dell'area geografica sia con quella nazionale.

In merito alla qualificazione dei docenti, occorre sottolineare che il CdLM si caratterizza per obiettivi formativi molto specifici. Di conseguenza, esiste un legame molto forte tra la didattica erogata e l'attività di ricerca svolta di docenti stessi. In particolare, tutti i docenti svolgono attività di ricerca anche sulle tematiche affrontate nell'ambito dei rispettivi incarichi didattici, potendo così offrire agli studenti argomenti innovativi e all'avanguardia sia nell'ambito del programma del corso che per la tesi sperimentale. Gli studenti possono così prendere coscienza dell'attività di ricerca condotta presso il DiSAAA-a e, se interessati, seguire la strada del dottorato di ricerca (gran parte degli iscritti al Corso di Dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali provengono dal CdLM). Al riguardo, come riportato nella SUA-CdS, il Prof. Andrea Cavallini, Presidente del Collegio dei docenti del Dottorato del DiSAAA-a, è membro del Comitato di Indirizzo e diversi docenti del CdLM sono membri del suddetto Collegio.

È da segnalare anche che, per rafforzare ancor più il legame tra didattica erogata e attività di ricerca dei docenti, il regolamento didattico a.a. 2018/19 ha previsto l'inserimento di nuovi lavori guidati, che favoriranno ulteriormente la diffusione delle competenze specifiche dei docenti nel CdLM. I valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti è decisamente soddisfacente (1,0, 2014-2017).

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica si avvalgono di personale qualificato e collaborativo, la cui attività è organizzata e programmata in modo da far fronte con efficacia agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica. In generale, questo aspetto è curato direttamente dall'Ateneo e dal DiSAAA-a; proprie del CdLM sono le attività di condivisione del materiale didattico tra i docenti stessi e l'analisi dei questionari di valutazione degli studenti riguardanti, la qualità sia della didattica erogata che delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica stessa.

Come riportato nel Quadro B4 della SUA-CdS, le aule a disposizione sono gestibili *on line* tramite la pagina *web* <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>. Presso il DiSAAA-a sono disponibili 10 aule con capienza tra 10 e 250 persone. Sono, inoltre, disponibili cinque laboratori didattici (due di Biologia, uno di Biologia

molecolare, uno di Chimica ed uno di informatica con 30 postazioni) e un'aula magna con 76 posti. Tutte le aule sono dotate di accesso a internet tramite Wi-Fi, videoproiettore, accesso per disabili. Le aule più grandi sono dotate di impianto audio. Sono, inoltre, disponibili per il DiSAAA-a otto aule di recente costruzione collocate presso il Polo Piagge, edificio contiguo al DiSAAA-a, con capienza tra 41 e 197 posti. Tutte le aule sono dotate di videoproiettore, impianto audio, rete Wi-Fi, accesso per disabili.

Come accennato, la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni è verificata tramite la compilazione da parte degli studenti del questionario per la valutazione della didattica e sui servizi. In particolare, per quanto concerne il questionario per la valutazione della didattica, gli studenti devono obbligatoriamente rispondere, tra le varie domande per ciascun insegnamento, al quesito B05_1 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)". Al riguardo, non sono mai emerse criticità e i giudizi riscontrati, negli ultimi tre anni accademici, hanno presentato valori tra 3 e 4 (in una scala tra 1, decisamente no, e 4, decisamente sì). I questionari sui servizi sono recentemente divenuti obbligatori, dopo un periodo di sperimentazione e non sono specifici per insegnamento. Il questionario è composto da 14 quesiti sui servizi offerti agli studenti, che riguardano i servizi di supporto alla didattica, di sostegno alla didattica (aula, laboratori, biblioteche), il servizio svolto dall'unità didattica e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, carico didattico). Le valutazioni per il CdLM sono state sempre molto positive con giudizi sempre superiori a 2,5. In merito al servizio svolto dall'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia), la valutazione è stata positiva (tra 3 e 4). L'unità didattica, al momento, è composta da cinque unità di personale e ha come obiettivo, come riportato dal regolamento di funzionamento del DiSAAA-a, di supportare la struttura nell'espletamento di alcune funzioni quali: organizzazione di seminari, conferenze e convegni a carattere scientifico e divulgativo, anche attraverso collegamenti con analoghe altre strutture, diffusione dei risultati conseguiti nelle ricerche dei suoi afferenti; promozione della internazionalizzazione delle proprie attività nell'ambito della didattica, incoraggiando i rapporti di collaborazione con istituzioni universitarie ed extrauniversitarie di altri Paesi; promozione, coordinamento, organizzazione e gestione dell'attività didattica, per quanto di competenza del DiSAAA-a, anche in collaborazione con altre strutture, nel rispetto dell'autonomia didattica dei singoli docenti. Le aule studio disponibili sono riportate sulla pagina web <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>, come riportato nel quadro B4 della SUA-CdS. L'Ateneo mette a disposizione cinque sale studio aperte sino alle ore 24.00 anche nei giorni festivi. La più vicina è la sala studio del Polo Piagge con capienza pari a 180 posti. Inoltre, il DiSAAA-a dispone di una propria biblioteca, le cui informazioni sono reperibili presso la pagina web <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/agraria>, riportata nel quadro B4 della SUA-CdS, caratterizzata da 50 posti lettura, rete Wi-Fi e postazioni informatiche fisse. L'aula di informatica viene utilizzata dagli studenti come aula studio, quando non è impegnata in altre attività istituzionali (per esempio, esame di stato o test di ingresso).

Aree da migliorare

Non vi sono aree da migliorare in maniera sostanziale. Le valutazioni dei questionari e gli indicatori della SMA sono positivi.

Punti di forza

Forte legame tra didattica erogata e attività di ricerca dei docenti; dotazione di strutture e di attività di supporto adeguate.

Sfide

La principale sfida che si impone al CdLM riguarda, comunque, un ulteriore miglioramento della qualità della didattica.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *Indicatori sulla qualificazione del corpo docente*

- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

PER I CDS TELEMATICI: Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?

12. Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: miglioramento della qualità della didattica

Aspetto critico individuato: pur i questionari degli studenti riportando valutazioni tra 3 e 4, si ravvisa talvolta e specialmente per i docenti più giovani (il CdLM comprende tra i docenti sette ricercatori a tempo determinato, di cui tre tipo a) qualche carenza nella capacità trasmettere le conoscenze.

Azione da intraprendere: l'Ateneo sta già organizzando di erogare a questo proposito un corso di formazione su "Insegnare a insegnare", riservato esclusivamente ai ricercatori a tempo determinato tipo a e ai dottorandi di ricerca. Il CdLM intende estendere la formazione ai docenti strutturati e ai ricercatori a tempo determinato tipo b. Oltre a questa attività, l'Ateneo sta predisponendo, tramite apposite convenzioni, le modalità di adesione gratuita per gli studenti a corsi *on line* di *training* per l'acquisizione di competenze digitali.

Modalità di attuazione dell'azione: stimolare i docenti a sperimentare forme di didattica innovativa, anche mediante seminari tenuti da esperti; potenziamento del coordinamento tra i processi di AQ e i docenti.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente e responsabile QA.

Risorse: assegnate dall'Ateneo/DiSAAA-a su presentazione di un progetto.

Risultati attesi: miglioramento della qualità della didattica di tutto il complesso dei docenti del CdLM.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Contributo dei docenti e degli studenti

Il percorso didattico viene regolarmente monitorato e revisionato grazie al lavoro della CDP e del Gruppo di Riesame, organi che hanno il compito di analizzare i dati provenienti dai questionari degli studenti (opinione sugli insegnamenti, sui docenti, sull'attività di tirocinio, sui servizi), dalla banca dati AlmaLaurea (opinione dei laureati ed efficacia esterna), dai dati statistici di Ateneo (unipistat), dagli indicatori della SMA e dai questionari interni (opinione sul corso di studio da parte di enti) e valutare proposte provenienti dagli studenti, dai docenti e dal mondo del lavoro (tramite il Comitato di Indirizzo), con lo scopo di individuare problematiche, proporre soluzioni, migliorare il CdLM rendendolo attuale, attrattivo e che formi figure che possano vantaggiosamente spendere le conoscenze acquisite nel mondo del lavoro. Il Gruppo di Riesame è formato da tre docenti, due studenti e dal Coordinatore didattico; la CDP è costituita da quattro docenti e quattro studenti. Il Coordinatore didattico, assieme alla segreteria didattica del DiSAAA-a, è la figura che provvede al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Egli, oltre che a far parte del Gruppo di Riesame, viene invitato a partecipare alle riunioni della CDP e del Consiglio del CdLM, in modo tale che sia al corrente di tutti gli aggiornamenti, al fine di effettuare al meglio la programmazione didattica. Nell'ambito delle riunioni dei vari organi, vengono discussi i punti critici del CdLM, individuate le probabili cause e concordate eventuali azioni correttive. Alcuni punti critici sono:

- bassa percentuale di laureati in corso, criticità per la quale è stato modificato il carico didattico del I semestre del I anno, ma anche quello complessivo, con l'inserimento di altre attività formative (es. lavori guidati);
- occupabilità, che è stata oggetto di discussione nella riunione del Comitato di Indirizzo del 26 gennaio 2018; potenziali miglioramenti sono attesi grazie all'azione del *Career Service* di Ateneo e dall'attivazione del terzo percorso formativo in piante officinali/non-alimentari.

I docenti, gli studenti ed il personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite i loro rappresentanti nel Gruppo di Riesame e nella CDP. Inoltre, sia docenti che studenti possono al riguardo esprimere le loro opinioni durante le riunioni del Consiglio di CdLM. L'opinione degli studenti viene sondata grazie alla somministrazione di un apposito questionario per la didattica, al quale se ne è recentemente aggiunto un altro per i servizi e uno altro ancora per il tirocinio curriculare. Dopo essere stati accuratamente analizzati dalla CDP, i dati vengono inseriti nella Relazione complessiva, che viene diffusa al Consiglio del CdLM, al Referente AQ e alla CDP del DiSAAA-a e al pubblico generico tramite la SUA-CdS. Un'altra relazione sull'analisi dei singoli insegnamenti con l'indicazione di eventuali azioni migliorative viene destinata, oltre che al Consiglio del CdLM e alla CDP del DiSAAA-a, anche docente dell'insegnamento stesso. Un Sommario delle analisi e delle eventuali azioni migliorative viene trasmesso al Consiglio del DiSAAA-a e a tutti gli studenti iscritti al CdLM. Eventuali reclami degli studenti vengono analizzati singolarmente e gestiti dal Presidente del CdLM e dal Direttore di DiSAAA-a.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito appositamente con l'obiettivo di raccogliere pareri e

suggerimenti da parte dei vari soggetti portatori di interessi ed esponenti del mondo del lavoro, con lo scopo di mettere in evidenza eventuali lacune presenti nell'impianto didattico del CdLM e rendere il CdLM sempre aggiornato, attuale e in linea con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro. Le proposte emerse per arricchire il percorso formativo sono state le seguenti: potenziare il settore della difesa delle piante e l'inserire, anche per un corso finalizzato alle produzioni agroalimentari, un lavoro guidato sulla stabilità degli alberi, in quanto tema altamente professionalizzante per un agronomo. Inoltre, altro aspetto emerso è stato quello di inserire nel CdLM insegnamenti che riguardino le più moderne tecnologie a disposizione, come ad esempio l'agricoltura di precisione. E' emersa inoltre l'importanza del tirocinio pratico applicativo (9 CFU, 225 ore).

I contatti con il mondo del lavoro sono cresciuti anche grazie all'aumento del numero delle aziende convenzionate disponibili e anche al potenziamento del servizio del *Career Service* di Ateneo, con iniziative molto interessanti che sono state inserite come scelta anche nel nuovo Regolamento didattico. Questo a consentito un sensibile miglioramento dei dati statistici relativi all'occupabilità dei laureati. Le aziende convenzionate che ospitano gli studenti per il tirocinio curriculare, grazie ad un apposito modulo che viene loro somministrato, possono inoltre esprimere il loro parere circa il percorso formativo del CdLM e proporre eventuali modifiche o integrazioni.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Affinché il CdLM sia sempre aggiornato e fornisca agli studenti con le conoscenze più avanzate, sono stati recentemente inseriti nel percorso di studi nuove possibilità di scelta di insegnamenti e di lavori guidati, con lo scopo di formare figure professionalmente sempre più preparate e spendibili sul mercato del lavoro. Al riguardo è stato inserito un nuovo percorso formativo in piante officinali/non-alimentari, come già ricordato in precedenza. Inoltre, grazie all'attività di ricerca del Dipartimento, che viene condivisa con gli studenti durante il percorso formativo del CdLM, e all'obbligo da parte dei laureandi di effettuare una tesi di laurea di tipo sperimentale, gli studenti che hanno intenzione di proseguire gli studi con un dottorato di ricerca possiedono già le basi adeguate per sostenere il concorso e poter operare nel settore accademico.

Gli esiti occupazionali vengono monitorati annualmente assieme agli altri indicatori forniti dal sistema AVA e dalla piattaforma Almalaurea, e come già riportato nei punti descritti precedentemente, vengono analizzati dagli organi preposti per la revisione dei percorsi, quali la CDP e il Gruppo di Riesame, dove sono presenti, rappresentanze dei docenti, degli studenti e dell'Unità didattica.

Le azioni migliorative proposte da studenti, docenti oppure interlocutori esterni, vengono valutate sempre dagli stessi organi e, se possibile, messe in atto grazie ad aggiornamenti del Regolamento didattico. Ad esempio, come già ricordato in precedenza, sono stati inseriti recentemente nuovi lavori guidati che hanno arricchito l'offerta del CdLM, proprio a seguito di proposte da parte di docenti e richieste da parte di studenti. Alcuni esempi riguardano l'inserimento, oltre che a nuove discipline professionalizzanti suggerite da docenti del settore, anche il percorso formativo PF24 dell'Ateneo, che riguarda l'acquisizione dei 24 cfu in ambito antropo-psico-pedagogico e metodologie e tecnologie didattiche, che dà la possibilità ai laureati di poter intraprendere la carriera di docente delle scuole secondarie di I e II grado. Le attività proposte da *Career Service* di Ateneo sono state inserite come curriculare a scelta dello studente, con lo scopo di aumentare la possibilità di impiego e migliorare i dati occupazionali dei laureati. L'inserimento inoltre del terzo percorso sulle piante officinali/non-alimentari potrà dare nuovi sbocchi occupazionali ai laureati del CdLM.

I risultati degli interventi inseriti vengono valutati dal Gruppo di Riesame e dalla CdP, sulla base dell'effetto ottenuto sugli indicatori che vengono periodicamente pubblicati. Naturalmente, le criticità manifestate, le possibili soluzioni e le azioni da compiere vengono discusse e condivise nell'ambito della riunione del Consiglio di CdLM.

Aree da migliorare

Come già emerso nei precedenti paragrafi, percentuale dei laureati in corso e occupabilità di laureati.

Punti di forza

Numero di iscritti e potere attrattivo del CdLM.

Sfide

Date le criticità sopra riportate, che già sono emerse nei paragrafi precedenti, la principale sfida che si impone al CdLM riguarda un ulteriore coinvolgimento delle parti interessate, affinché contribuiscano in maniera ancor più fattiva alla revisione del percorso formativo.

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CdS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di monitoraggio, Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *Ultima Relazione annuale della CPDS.*

Punti di riflessione raccomandati:

Contributo dei docenti e degli studenti

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*
3. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
5. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
7. *Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*
8. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*
10. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?*
11. *Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
12. *Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?*

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: coinvolgere maggiormente le parti interessate nel lavoro di revisione del percorso formativo

Aspetto critico individuato: non soddisfacente interesse degli studenti e degli esponenti del mondo del lavoro alla collaborazione per il miglioramento del percorso formativo.

Azione da intraprendere: sensibilizzazione delle parti interessate per questo aspetto.

Modalità di attuazione dell'azione: coinvolgere gli studenti direttamente e non solo tramite le rappresentanze studentesche; interazione con il mondo del lavoro non solo per il tramite del Comitato di Indirizzo.

Scadenza prevista: 31 ottobre 2020 (fine mandato dell'attuale Presidente).

Responsabili: Presidente, rappresentanze studentesche negli organi del CdLM, Comitato di Indirizzo.

Risorse: nessuna.

Risultati attesi: miglioramento degli indicatori riguardanti i laureati in corso e i laureati occupati.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE**5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Non si compila perché il presente rapporto è il primo Riesame Ciclico sul corso di studio.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'analisi è stata condotta sulla base del set di indicatori reso disponibile dall'ANVUR attraverso la SMA il 12 luglio u.s. sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (data di estrazione 30 giugno 2018). Essi consentono una valutazione della performance del CdS attraverso il confronto di tipo sia longitudinale (variazione degli indicatori nei tre anni compresi tra il 2014 e il 2016; per alcuni indicatori anche 2017) che trasversale (valore degli indicatori rispetto ai *benchmark*, ovvero i CdLM della stessa classe erogati nell'area geografica di appartenenza e a livello nazionale).

Il numero di iscritti (iC00a, c, d) nel triennio considerato risulta superiore (a eccezione del 2015), se confrontato sia con gli andamenti nazionali, che con i dati riferiti all'area geografica in cui insiste il CdLM. Il numero degli avvii di carriera è passato da 31 (nel 2014) a 42 (nel 2016), mostrando un incremento negli anni considerati, che in percentuale è superiore a quella di aumento di entrambi dati di riferimento (dal 2014 al 2016: +35,5% CdLM; +16,5% area geografica; +22,7% nazionale).

Degli indicatori proposti per la SMA, vengono presi in considerazione quelli di seguito riportati.

Per il gruppo A - Indicatori Didattica

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Questi indicatori risultano in linea con la media sia dell'area geografica che nazionale. L'indicatore iC01 è inferiore alle medie solo nel 2015 (42,3% vs 52 e 54%, rispettivamente). L'indicatore iC02 presenta valori al di sotto di quelli di riferimento. Il basso numero di laureati in corso, criticità già evidenziata in passato, è stata imputata al ritardo con il quale gli studenti si iscrivono al CdLM rispetto all'inizio dell'anno accademico e alla frequente condizione di studenti-lavoratori (anche se non certificata). Ciò ha portato il Consiglio del CdLM all'approvazione di una razionalizzazione del carico didattico al I semestre del I anno, attiva dall'a.a. 2018/2019.

iC04 - Percentuale di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo

I valori sono in aumento dal 2014 al 2016 (19,4 e 28,6%) e nell'ultimo anno di monitoraggio risultano nettamente superiori alla media dell'area geografica e nazionale (medie di 24,1% e 18,8%, rispettivamente), a dimostrazione dell'ottimo potere attrattivo del CdLM di laureati da tutto il bacino nazionale e non solo dalle lauree triennali attivate dal DiSAAA-a.

iC05 – Rapporto studenti regolari/docenti (a tempo indeterminato e ricercatori tipo a e b)

iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento

iC09 - Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (valore di riferimento: 0,8)

Il primo indicatore è in linea o leggermente inferiore rispetto ai *benchmark*. Il dato è sostanzialmente confermato dagli indicatori iC27 e iC28 (*Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente*).

Occorre notare anche che i valori di iC08 sono assai soddisfacenti (100%, 2014-2017) e sempre superiori alle medie dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC09 presenta livelli sempre al di sopra di quello di riferimento e in linea con i *benchmark*.

iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

iC07BIS - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

iC07TER - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

A prescindere dalla specificità degli indicatori bis e ter, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è da ritenersi soddisfacente, presentando anche valori in generale superiori alle medie (solo per il 2016 i livelli sono lievemente inferiori a quelli di riferimento). Risultati deludenti vengono osservati per gli *indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità)*, per i quali il CdLM mostra un andamento in aumento in verticale, ma in diminuzione se confrontati con quelli dell'area geografica e nazionale.

Per il gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

I primi due indicatori sono inferiori alle medie di riferimento, a eccezione del 235,5% registrato nel 2016, che è superiore alle medie sia dell'area geografica che nazionale. Questa criticità è dovuta al fatto che le richieste di esperienze all'estero da parte degli studenti riguardano spesso lo svolgimento di parte della tesi sperimentale e/o del tirocinio, i cui CFU risultano poi come conseguiti in Italia e, quindi, non conteggiati per gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione. È da sottolineare il dato dell'indicatore iC12 nel 2016 (23,8%), nettamente superiore alla media dell'area geografica e nazionale. Questo suggerisce che il potere attrattivo del CdLM stia aumentando anche per i laureati all'estero e non solo per quelli di altro Ateneo (cfr. iC04).

Per il gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori compresi in questo gruppo suggeriscono che la bassa percentuale dei laureati in corso non dipenda in modo prevalente dalla progressione di carriera lenta (al I anno, iC13, valori in linea o superiori rispetto ai *benchmark*, con un netto aumento nel 2016; miglioramento nel II anno in verticale, ma non in orizzontale, a eccezione del 2016; da iC15 a iC16BIS), che si riflette anche sulla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), a eccezione del 2016. Incoraggiante è il dato emerso per iC14: la percentuale di studenti che prosegue nel II anno del CdL è molto elevata (media 2014-2016, 95,9%) e in linea con quanto avviene nell'area geografica (95,6%) e in Italia (95,1%). Sicuramente presenta margini di miglioramento la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdLM (iC18; media 2015-2017, 61,2% vs 71,1, per l'area geografica, e 74,7, per l'Italia). Comunque, i valori sono nulli o trascurabili per gli indicatori iC23 (passaggi ad altro CdS) e iC24 (abbandoni). La percentuale riguardante i laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM (iC25) va osservata con attenzione: 82,8, media 2015-17, vs 85,8%, area geografica, e 89,7%, nazionale).

Aree da migliorare

Numero dei laureati in corso, percentuale di occupati a un anno dal titolo, CFU conseguiti all'estero e grado di soddisfazione complessivo per il CdLM.

Punti di forza

Numero degli avvii di carriera, potere attrattivo nei confronti dei laureati provenienti da altro Ateneo, percentuale di docenti incardinati al CdLM e qualità della loro attività di ricerca.

Sfide

Date le criticità sopra riportate, tutte già emerse nei paragrafi precedenti, la principale sfida che si impone al CdLM riguarda il miglioramento delle criticità evidenziate dagli indicatori.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macro regionale e per classe disciplinare.

1. *Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)*
2. *Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)*
3. *Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)*
4. *Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)*
5. *Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)*
6. *Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)*

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Obiettivo n. 1: **cfr. obiettivi enunciati nei paragrafi precedenti**